

L'INDAGINE 2009/2010 SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

1. Introduzione

L'indagine sul livello di soddisfazione degli studenti rappresenta una prassi consolidata all'interno dell'Università di Torino che risale all'anno accademico 2002-2003, in cui venne adottato il modello di questionario proposto dal CNVSU nel luglio del 2002 (Doc 9/02), somministrato agli studenti in forma cartacea. Nel tempo il questionario è stato personalizzato introducendo alcune domande aggiuntive mentre la forma cartacea è stata progressivamente sostituita dalla modalità di rilevazione *on-line*. I cambiamenti di contenuto del questionario, le fasi che caratterizzano l'avvio e la graduale diffusione della rilevazione telematica, nonché le caratteristiche dello strumento utilizzato per la modalità *on-line* sono ampiamente documentati nelle relazioni precedenti a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Con il passare degli anni il sistema di rilevazione telematica è stato progressivamente affinato e presenta oggi un livello di maturità tale da valutarne l'estensione a tutte le strutture didattiche dell'Ateneo. A tal fine, nel corso del 2010, il Nucleo di Valutazione ha avviato una serie di incontri con le figure istituzionali competenti (Presidente Commissione Didattica del Senato Accademico e Presidi di Facoltà), per illustrare le caratteristiche del sistema di rilevazione *on-line*, documentando da un lato i vantaggi di questa modalità (flessibilità dello strumento informatico, possibilità di condurre analisi più precise sui rispondenti, economicità, tempestività dei risultati, etc.), sottolineando dall'altro gli svantaggi derivanti dalla coesistenza della forma cartacea e di quella *on-line* (eterogeneità degli esiti, diseconomie organizzative e di bilancio, etc.). A conclusione di questi incontri le strutture didattiche che ancora rilevavano con il questionario cartaceo hanno deciso di aderire, a partire dall'anno accademico 2010/11, all'indagine telematica. Pertanto l'anno in esame rappresenta l'ultimo in cui i due sistemi, cartaceo e telematico, convivono all'interno dell'Ateneo. A titolo esemplificativo la Tabella 1 descrive l'evoluzione dei sistemi di rilevazione nel tempo.

Tabella 1. Evoluzione del sistema di rilevazione

	fino a 2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
Agraria					
Economia					
Farmacia					
Giurisprudenza					
Lettere e Filosofia					
Lingue e Letteratura stran.					
Medicina e Chirurgia Torino					
Medicina e Chirurgia S. Luigi					
Medicina Veterinaria					
Psicologia					
Scienze Formazione					
Scienze MFN					
Scienze Politiche					
Scuola Biotecnologie					
SUISM					
SAA					
Interateneo e interf. Sc Strategiche					
Interfacoltà					
Classi sanitarie				*	**

legenda

*: cds Infermieristica pediatrica ; **: cds Infermieristica pediatrica e Infermieristica

rilevazione cartacea

rilevazione telematica

Fatta questa premessa in merito al sistema di rilevazione si anticipano alcuni aspetti della presente relazione. Essa si caratterizza in primo luogo per le modifiche sostanziali introdotte nella presentazione grafica delle elaborazioni statistiche, al fine di consentire una più immediata interpretazione degli indicatori di sintesi. E' stato inoltre introdotto un questionario telematico volto a raccogliere informazioni sui comportamenti delle strutture didattiche rispetto alla diffusione e all'utilizzo dei risultati dell'indagine. Questi due aspetti, uniti al fatto che l'anno di riferimento è l'ultimo in cui coesistono due differenti sistemi di rilevazione, rappresentano il segno di un cambiamento di impostazione improntato a principi di trasparenza e innovazione.

Anche in questa edizione va sottolineata l'importanza del coinvolgimento degli studenti part-time che hanno somministrato il questionario cartaceo. Il loro ruolo infatti risulta determinante per il buon esito dell'iniziativa a livello locale.

2. Lo strumento di rilevazione e il tasso di copertura

L'opinione degli studenti frequentanti viene rilevata attraverso la somministrazione del questionario proposto dal DOC 9/02 del CNVSU. Rispetto a tale modello vengono tuttavia proposte due ulteriori domande che mirano ad evidenziare, rispettivamente, la dinamica della frequenza durante il corso (domanda 5) e la capacità del docente di evidenziare i contenuti fondamentali del programma (domanda 15).

Con riferimento alle modalità di somministrazione adottate, l'anno accademico 2009-10 può essere considerato un anno di transizione in cui, come già sottolineato, convivono per l'ultima volta la somministrazione con questionario cartaceo e quella con questionario *on-line* (Edumeter). Dall'anno accademico 2010-11 è infatti prevista l'adozione della modalità *on-line* da parte di tutte le strutture didattiche. La procedura *on-line*, tra le sue varie funzionalità, permette il calcolo delle statistiche alla chiusura del periodo di valutazione con disponibilità immediata per il Docente e, limitatamente alle Facoltà che hanno reso obbligatoria la compilazione del questionario (Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga di Orbassano e Facoltà di Farmacia), il rilascio agli studenti di un *ticket* a chiusura della compilazione.

L'indagine standardizzata sul livello di soddisfazione degli studenti ha coinvolto la maggior parte dei corsi di laurea di primo livello (ad esclusione dei corsi triennali di area sanitaria con l'eccezione del corso di laurea in Infermieristica e Infermieristica Pediatrica) e tutti i corsi di laurea a ciclo unico dell'Ateneo, mentre i corsi di laurea magistrale hanno scelto in autonomia se aderire o meno alla rilevazione.

Il numero complessivo di questionari correttamente compilati e rilevati nel 2009-10 è stato pari a 123.372, facendo registrare un aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato ottenuto nonostante un sensibile calo dei questionari provenienti dalla Facoltà di Economia causato da problemi contingenti legati anche alla indisponibilità dei codici degli insegnamenti da apporre sui questionari cartacei, calo bilanciato da una crescita osservata in altre facoltà e in particolare nelle Facoltà di Medicina. Dei questionari compilati, il 60,0% si riferisce alle lauree triennali, il 16,7% alle lauree specialistiche e il 23,3% alle lauree a ciclo unico. Il 56% (69.031) dei questionari è stato rilevato mediante la modalità *on-line* (Edumeter), mentre il rimanente 44 % (54.341) è stato rilevato con la modalità di somministrazione cartacea.

I questionari compilati fanno riferimento rispettivamente a 2.972 moduli per le lauree triennali, a 1.714 per le lauree specialistiche e a 698 per le lauree a ciclo unico. Ne consegue in media un numero di questionari compilati per iscritto - non necessariamente frequentante - pari a 1,91 per le

lauree triennali, a 2,03 per le lauree specialistiche e a 2,65, per le lauree a ciclo unico. Il numero di questionari compilati per modulo valutato è viceversa pari a 24,9 per le lauree triennali, a 12,0 per le lauree specialistiche e a 41,2 per le lauree a ciclo unico.

Nelle Tabelle 2-3-4, sono riportati i risultati per facoltà/struttura didattica dai quali emergono significative differenze sia nel numero totale dei questionari compilati, ovviamente in parte spiegabile dalle differenti dimensioni delle strutture valutate, sia nel numero di questionari compilati per iscritto e per modulo valutato. Tali differenze sono almeno in parte il risultato della modalità di rilevazione adottata (cartaceo/on-line, obbligatorio/facoltativo) e anche della diversa attenzione posta dalle strutture didattiche nell'attività di promozione e diffusione dell'indagine. Va tuttavia osservato che la definizione estremamente eterogenea della unità didattica elementare di valutazione (e.g. il modulo) rende difficilmente comparabile tra Facoltà la numerosità delle unità didattiche valutate.

Tabella 2: la copertura del questionario - lauree triennali					
FACOLTA'	NUM. CODICI INSEGNAMENTI ATTIVATI IN VALUTAZIONE	NUM. MODULI VALUTATI	NUM. QUESTIONARI	NUM. QUESTIONARI PER MODULO VALUTATO	NUM. QUESTIONARI PER STUDENTE ISCRITTO
AGRARIA	157	56	407	7,27	0,31
ECONOMIA	138	112	8427	75,24	1,13
FARMACIA	39	58	2805	48,36	5,99
GIURISPRUDENZA	122	66	2206	33,42	1,15
LETTERE E FILOSOFIA	362	653	9961	15,25	1,94
LINGUE E LETT. STRANIERE	124	105	2301	21,91	0,86
MEDICINA VETERINARIA	23	64	1609	25,14	6,14
MEDICINA-CLASSI SANITARIE	41	380	6257	16,47	4,56
PSICOLOGIA	32	74	3871	52,31	1,99
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	132	94	3169	33,71	0,92
SCIENZE M.F.N.	404	632	13250	20,97	3,12
SCIENZE POLITICHE	163	259	7026	27,13	1,39
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	37	77	3691	47,94	8,18
SCUOLA INTERFACOLTA' E INTERATENEO IN SCIENZE STRATEGICHE	22	31	1398	45,10	13,19
SCUOLA INTERFACOLTA' IN SCIENZE STRATEGICHE	28	29	540	18,62	4,70
SCUOLA UNIV. INTERF. IN SCIENZE MOTORIE	42	104	3533	33,97	2,20
SCUOLA UNIVERSITARIA PER LE BIOTECNOLOGIE	53	79	1476	18,68	3,87
INTERFACOLTA'	75	99	2086	21,07	2,64
TOTALE	1994	2972	74013	24,90	1,91

Tabella 3: la copertura del questionario - lauree magistrali					
FACOLTA'	NUM. CODICI INSEGNAMENTI ATTIVATI IN VALUTAZIONE	NUM. MODULI VALUTATI	NUM. QUESTIONARI	NUM. QUESTIONARI PER MODULO VALUTATO	NUM. QUESTIONARI PER STUDENTE ISCRITTO
ECONOMIA	153	80	2866	35,83	1,28
GIURISPRUDENZA	65	26	683	26,27	1,02
LETTERE E FILOSOFIA	229	356	3089	8,68	1,75
LINGUE E LETT. STRANIERE	128	206	3005	14,59	3,91
MEDICINA-CLASSI SANITARIE	8	55	647	11,76	7,27
PSICOLOGIA	74	116	2727	23,51	2,24
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	109	48	475	9,90	0,98
SCIENZE M.F.N.	456	482	2447	5,08	2,44
SCIENZE POLITICHE	135	97	2001	20,63	2,13
SCUOLA INTERFACOLTA' IN SCIENZE STRATEGICHE	73	110	1660	15,09	5,22
SCUOLA UNIV. INTERF. IN SCIENZE MOTORIE	35	48	611	12,73	1,99
SCUOLA UNIVERSITARIA PER LE BIOTECNOLOGIE	29	39	123	3,15	2,28
INTERATENEO	8	14	130	9,29	1,38
INTERFACOLTA'	19	37	126	3,41	0,65
TOTALE	1521	1714	20590	12,01	2,03

Tabella 4: la copertura del questionario - lauree a ciclo unico					
FACOLTA'	NUM. CODICI INSEGNAMENTI ATTIVATI IN VALUTAZIONE	NUM. MODULI VALUTATI	NUM. QUESTIONARI	NUM. QUESTIONARI PER MODULO VALUTATO	NUM. QUESTIONARI PER STUDENTE ISCRITTO
FARMACIA	54	79	6564	83,09	4,54
GIURISPRUDENZA	114	101	4473	44,29	1,20
MEDICINA E CHIRURGIA	81	182	2357	12,95	0,97
MEDICINA VETERINARIA	36	127	4259	33,54	5,66
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	66	68	2797	41,13	1,51
SECONDA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA SAN LUIGI GONZAGA	38	141	8319	59,00	13,20
TOTALE	389	698	28769	41,22	2,65

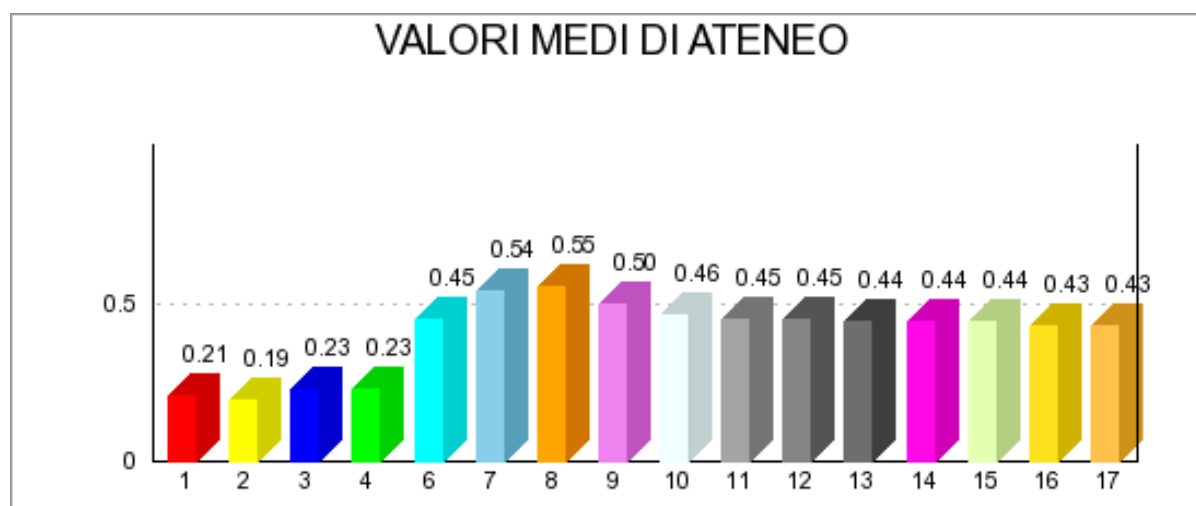
3. Livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

I questionari somministrati agli studenti sono articolati in cinque ambiti di valutazione: i) Organizzazione del Corso di Studi, ii) Infrastrutture, iii) Organizzazione del singolo corso, iv) Attività didattiche e di studio, v) Interesse e soddisfazione. Ciascun ambito è a sua volta declinato in 17 domande che sono elencate nella legenda delle successive Figure 1 e 2. Tale elenco non contempla – in quanto non oggetto di elaborazione – la domanda n.5 “*Rispetto alle prime lezioni di questo modulo indica la percentuale di studenti presenti alla fine*”.

I risultati globali dei questionari compilati nell’anno accademico 2009/2010 sono sintetizzati in due grafici che riportano, per ciascuna delle 16 domande elaborate, rispettivamente la media di Ateneo (Figura 1) e lo scostamento rispetto all’anno accademico 2008/2009 (Figura 2). Per agevolare la lettura delle informazioni, i valori medi dei punteggi di soddisfazione, formulati originariamente su una scala da 1 a 4 (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì) sono stati normalizzati sulla scala da -1 a 1.

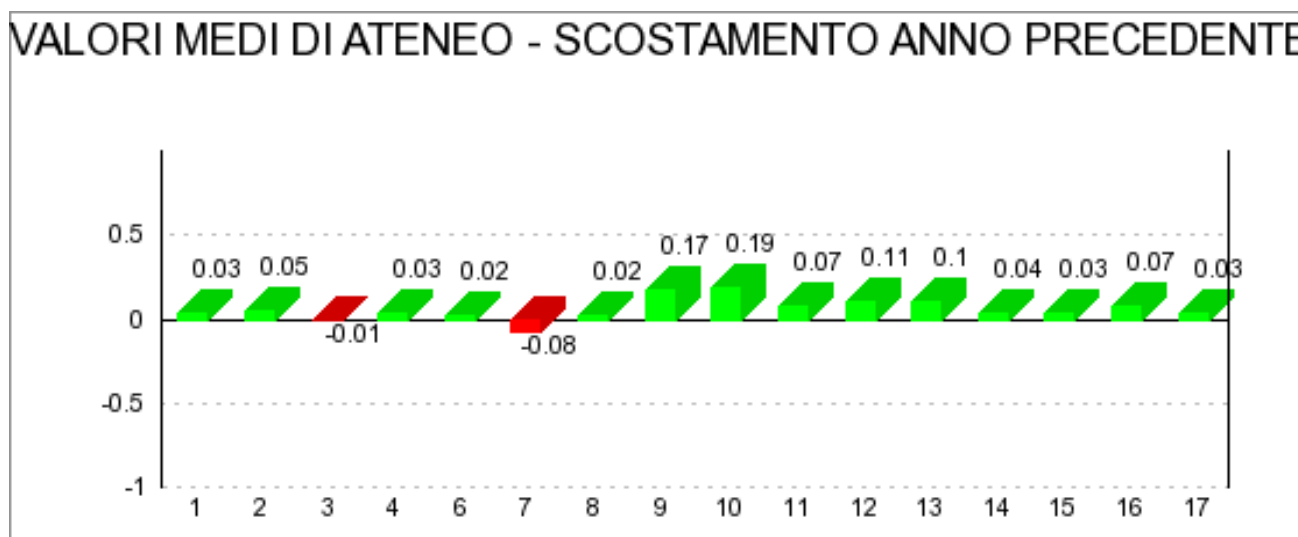
Figura 1. Risultato medio ottenuto per ciascuna domanda a livello di Ateneo (X: domande, Y: valori medi)

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI	ATTIVITA' DIDATTICHE E STUDIO
1 - Il carico di lavoro complessivo è accettabile?	9 - Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?
2 - L'organizzazione complessiva è accettabile?	10 - Le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti?
INFRASTRUTTURE	11 - Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato?
3 - Le aule per le lezioni sono adeguate? (Si vede, si sente...)	12 - Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?
4 - I locali e le attrezzature per le attività integrative sono adeguati?	13 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
ORGANIZZAZIONE DI QUESTO INSEGNAMENTO	14 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
6 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	15 - Il docente riesce ad evidenziare i contenuti fondamentali?
7 - Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?	INTERESSE E SODDISFAZIONE
8 - Il personale docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	16 - Soddisfazione complessiva per l'insegnamento?
	17 - Interesse per gli argomenti dell'insegnamento?



Complessivamente, in 12 casi su 16 la valutazione è compresa tra 0,43 e 0,55. Valori inferiori, anche se maggiori di 0, si riscontrano nei rimanenti 4 casi, che fanno riferimento all’organizzazione del corso di studi (domande 1 e 2) e alle infrastrutture (domande 3 e 4), che sembrerebbero quindi emergere come gli elementi più critici, almeno a livello aggregato.

Figura 2. Scostamento rispetto all'anno accademico 2008/2009 per ciascuna domanda



I confronti con l'anno accademico precedente, che comunque devono essere esaminati tenendo conto della fluidità dei meccanismi di somministrazione che non sempre garantiscono una soddisfacente comparabilità temporale, non segnalano nessun cambiamento particolarmente rilevante. Prevalgono in ogni caso i segni positivi (14 su 16 domande), con una dinamica più accentuata nei casi del carico di studio assegnato (domanda 9) e nelle conoscenze preliminari (domanda 10).

In appendice sono riportati i dati disaggregati per ciascuna facoltà/struttura didattica. In particolare, oltre ai valori medi a livello di facoltà/struttura didattica riferiti a ciascuna domanda sono riportati gli scostamenti sia rispetto ai valori medi di Ateneo, sia rispetto ai valori medi dell'anno accademico 2008/2009. Ancora una volta si sottolinea che i confronti tra strutture didattiche (sezionale) e tra anni accademici (temporale) devono essere effettuati con estrema cautela data la non completa uniformità delle procedure di somministrazione dei questionari, particolarmente accentuata in questa fase di transizione verso un'unica modalità di rilevazione.

4. Diffusione dei risultati ed eventuali azioni di intervento

Con la rilevazione relativa all'anno accademico 2009-10, la modalità di consultazione dei risultati è stata uniformata. Tutti i docenti hanno avuto accesso *on-line* alle valutazioni disaggregate dei moduli di pertinenza. Inoltre le valutazioni aggregate per facoltà/struttura didattica e per corso di laurea sono state rese disponibili *on-line* ai Presidi e ai Presidenti dei corsi di studio¹.

Le facoltà/strutture didattiche hanno completa autonomia in merito alle modalità di recepimento, esame e diffusione dei risultati. Al fine di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte delle Presidenze, il Nucleo di Valutazione ha somministrato ai Presidi/Presidenti di Scuola un breve questionario *on-line*, le cui domande sono riportate nella tabella 5, unitamente alla frequenza di risposte positive e negative.

¹ Nelle passate edizioni i report a livello aggregato di Facoltà e Corso di studio basati su rilevazione con questionario cartaceo erano resi disponibili su supporto informatico (Cd-rom) e in copia cartacea ai Presidi.

Complessivamente i risultati che emergono dall'analisi delle risposte possono essere sintetizzati come segue. In quasi tutte le strutture didattiche rispondenti, l'informazione relativa ai risultati della valutazione (o alla loro disponibilità) viene trasmessa individualmente ai docenti e in aggregato agli organismi didattici di facoltà (CdS e Commissione Didattica). Leggermente meno frequente è la diffusione dei risultati aggregati presso gli studenti, così come la loro discussione pubblica in Consiglio di Facoltà. Nella maggioranza dei casi la Presidenza sembrerebbe adottare un atteggiamento attivo nel discutere le criticità emerse con gli organismi didattici di facoltà e nel suggerire possibili soluzioni. Viceversa, assai poco frequente risulta essere l'adozione di provvedimenti formali in Consiglio di Facoltà. Risulta, infine, che i risultati della valutazione non vengono mai utilizzati in chiave premiale nei confronti dei docenti che ottengono valutazioni particolarmente lusinghiere.

Tabella 5. *Risposte aggregate al questionario somministrato ai Presidi sull'utilizzo dei risultati dell'Opinione studenti*

Domande	SI	NO
1 - La Presidenza di Facoltà comunica ai docenti i risultati individuali della valutazione	12	4
2 - La Presidenza di Facoltà segnala ai Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) i risultati della valutazione	16	0
3 - La Presidenza di Facoltà segnala alla Commissione Didattica di Facoltà i risultati della valutazione	14	2
4 - La Presidenza di Facoltà comunica agli studenti i risultati della valutazione	9	7
5 - I risultati della valutazione vengono discussi pubblicamente in Consiglio di Facoltà	8	8
6 - La Presidenza di Facoltà analizza le criticità emerse con i Presidenti dei CdS e con la Commissione Didattica	14	2
7 - La Facoltà adotta correttivi in caso di risultati insoddisfacenti	15	1
8 - La Facoltà promuove riconoscimenti in caso di risultati soddisfacenti	0	16
9 - La Presidenza di Facoltà suggerisce ai CdS iniziative da assumere al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti	15	1
10 - La Presidenza di Facoltà fornisce suggerimenti alla Commissione Didattica di Facoltà iniziative da assumere al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti	12	4
11 - La Facoltà assume delibere formali in conseguenza dei risultati della valutazione	3	13

Il questionario informatico introdotto quest'anno ha svolto un ruolo complementare rispetto al tradizionale rapporto cartaceo, in cui viene richiesto alle strutture didattiche di descrivere i diversi aspetti connessi allo svolgimento dell'indagine all'interno della struttura e le eventuali criticità emerse.

In linea generale, le Facoltà dichiarano un buon livello di interesse ai risultati dell'indagine da parte dei singoli docenti anche se esiste una fascia non marginale di docenti insensibili alle problematiche della valutazione delle attività didattiche. Tale atteggiamento rischia, limitatamente ad alcune strutture didattiche, di vanificare lo sforzo compiuto riducendo la rilevazione ad un mero atto dovuto senza effetti diretti sulla progettazione a medio e lungo termine dell'offerta formativa.

La comprensione dei contenuti dei rapporti statistici risulta buona, ma presenta ancora significativi margini di miglioramento. Alcune Facoltà evidenziano, ad esempio, una preferenza per indicazioni ulteriormente semplificate, che richiedano meno tempo o concentrazione per coglierne i tratti essenziali. Nelle strutture che rilevano le informazioni mediante la somministrazione del questionario cartaceo rimane ferma l'esigenza, che dovrebbe essere risolta con il prossimo anno accademico, di ridurre i tempi di distribuzione dei rapporti per poterne disporre già nella fase di programmazione didattica dell'anno successivo. Con riferimento viceversa alla rilevazione *on-line*, si sottolinea il potenziale rischio di una caduta dei tassi di risposta in assenza di appropriati meccanismi che incentivino gli studenti frequentanti alla compilazione dei questionari.

5. Analisi degli aspetti critici e prospettive future

Come già accennato nelle sezioni precedenti, l'anno accademico 2009-10 ha rappresentato un anno di transizione in cui si sono manifestate, e in parte confermate, alcune criticità su cui è necessario porre la dovuta attenzione al fine di consentire all'indagine di adempiere pienamente al duplice obiettivo di: 1) monitorare efficacemente le attività didattiche, almeno nella percezione degli studenti; 2) fornire le basi per la programmazione della stessa in un'ottica di medio periodo.

Un primo problema è la difformità, tra strutture didattiche, dell'unità elementare di valutazione (i.e. il modulo). La scelta, caldeggiata dalle facoltà, di privilegiare il modulo (e non invece l'insegnamento) ha ovviamente delle motivazioni condivisibili, che includono la possibilità di valutare in modo puntuale ciascun docente, limitatamente al suo ruolo all'interno di un insegnamento. Tuttavia la frammentazione degli insegnamenti, presente soprattutto in alcune facoltà, determina una proliferazione di moduli che contribuisce a disincentivare la compilazione del questionario da parte degli studenti. Inoltre, la stessa frammentazione rende di difficile interpretazione l'analisi comparata dei tassi di risposta.

Un secondo problema è legato direttamente ai tassi di risposta che variano sensibilmente da facoltà a facoltà, da corso di studio a corso di studio, da insegnamento a insegnamento, da modulo a modulo. Come già accennato in precedenza questo dipende da una serie di fattori di cui probabilmente il più rilevante è la non uniformità nelle modalità di somministrazione del questionario (cartaceo/*on-line*, obbligatorio/facoltativo).

Con il prossimo anno accademico, l'utilizzo universale della modalità *on-line* dovrebbe ridurre il problema. E' opinione del Nucleo di Valutazione che in prospettiva sarebbe auspicabile rendere la compilazione dei questionari obbligatoria per tutti gli studenti, prevedendo un duplice binario per gli studenti frequentanti e gli studenti non frequentanti. A questo fine si sta valutando la fattibilità di una procedura informatica interna che condizioni l'iscrizione di uno studente ai singoli esami alla compilazione del questionario. Esistono inoltre delle iniziative già adottate da diverse strutture didattiche che vanno dall'obbligatorietà della presentazione in sede di esame del *ticket*, rilasciato dal sistema di rilevazione *on-line* (Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi di Orbassano e Farmacia), ad un rafforzamento della comunicazione dell'importanza della valutazione dell'attività didattica associata alla messa a disposizione di aule *ad hoc* per la rilevazione *on-line* (Facoltà di Medicina Veterinaria). A questo proposito il Nucleo è convinto che gli studenti frequentanti, se adeguatamente coinvolti e motivati dalle strutture didattiche, abbiano una buona propensione a rispondere e non siano motivati solo se nelle code della distribuzione ovvero perché particolarmente soddisfatti o insoddisfatti.

In termini più generali i fattori sopra menzionati rappresentano ostacoli sia ad una auspicabile maggiore copertura dell'indagine, sia ad una adeguata rappresentatività campionaria dei rispondenti

rispetto alla popolazione di riferimento, costituita dall'insieme degli studenti frequentanti. Nei prossimi anni sarà necessario porre la dovuta attenzione alla necessità di bilanciare questi due obiettivi che in alcuni casi possono risultare in conflitto.

6. Conclusioni

In base alle indagini condotte nel corso degli anni, emerge che la rilevazione ha contribuito al miglioramento della didattica individuale dei docenti e, seppure in misura più limitata, alla ridefinizione delle attività didattiche complessive delle strutture di riferimento. Ciononostante non ci si può esimere dal segnalare alcuni segni di disaffezione sia da parte degli studenti, sia da parte di una componente del corpo docente. In particolare nuoce la percezione che l'esercizio di valutazione non trovi un forte riscontro nell'attuazione di azioni correttive, ove necessario, e nella programmazione della didattica.

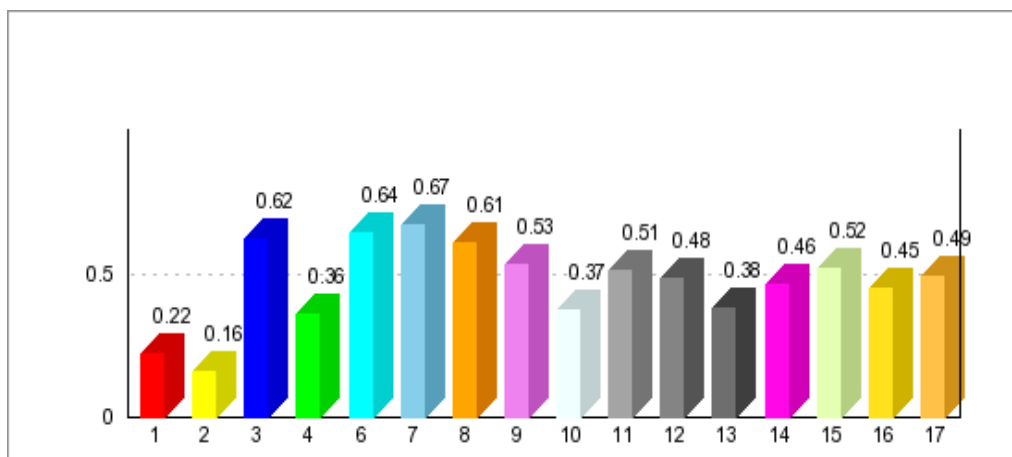
La programmazione del passaggio integrale alla rilevazione *on-line*, reso possibile dalla diffusione delle aule informatizzate e dalla possibilità da parte di molti studenti di collegarsi alla rete universitaria direttamente da "casa" con mezzi propri, costituisce una sfida importante per l'Ateneo. I potenziali vantaggi sono molti: economicità, rapida disponibilità dei risultati, possibilità di elaborazioni, etc... Ovviamente, almeno nella sua implementazione attuale, il sistema non garantisce né una alta partecipazione degli studenti né una automatica buona qualità delle risposte. Anzi, per certi versi l'abbandono della rilevazione cartacea può acuire il problema di tassi di risposta non completamente soddisfacenti.

Il Nucleo di Valutazione insiste quindi sulla necessità di coinvolgere maggiormente gli studenti in tutte le fasi del progetto: dalla pianificazione alla discussione dei risultati con lo scopo sia di migliorare l'affidabilità delle risposte, sia di allargare la base di rispondenti. E' forse superfluo ricordare che il coinvolgimento degli studenti è uno dei passi essenziali esposti nei comunicati di Berlino e di Bergen stilati dai Ministri dell'Istruzione nell'ambito del processo di Bologna. I Ministri concordano sulla "necessità che i sistemi nazionali per l'assicurazione della qualità debbano includere anche una valutazione dei corsi di studi che preveda una valutazione interna, una revisione esterna, la partecipazione degli studenti e la pubblicazione dei risultati" quale presupposto essenziale per sollecitare la tensione innovativa della didattica universitaria.

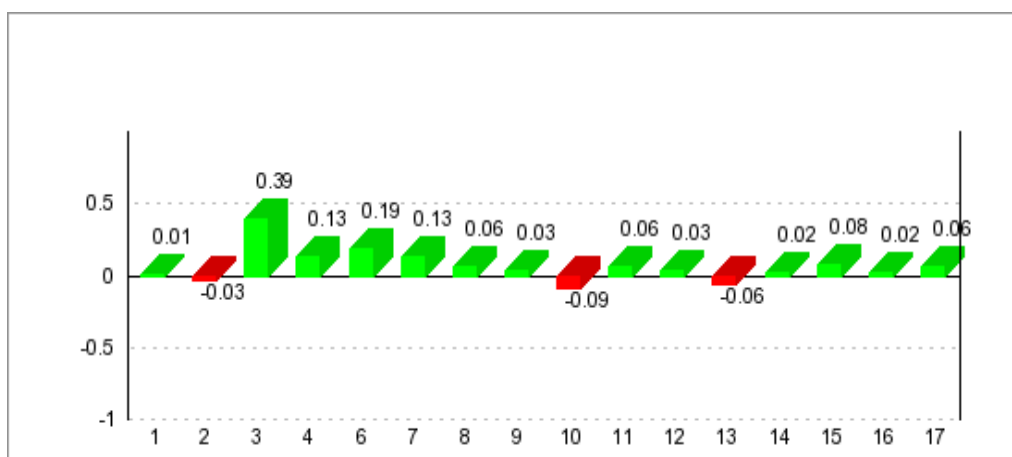
Appendice

AGRARIA

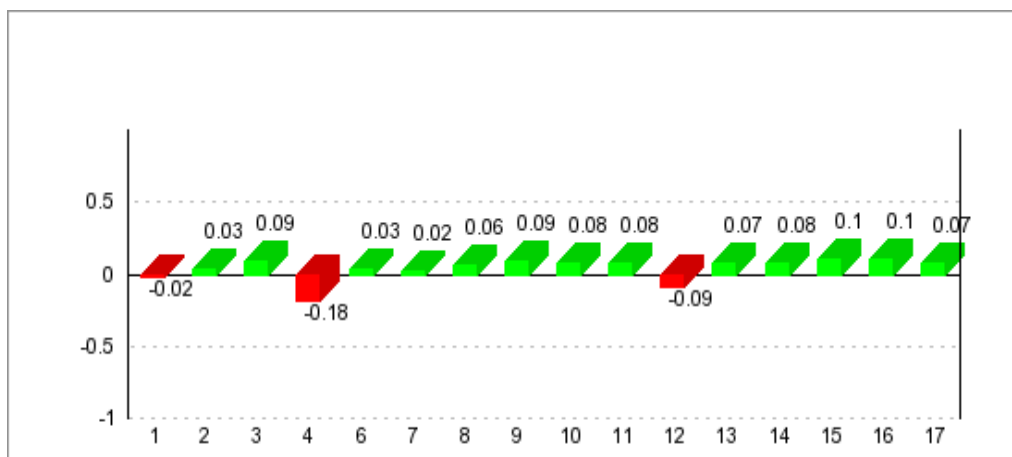
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

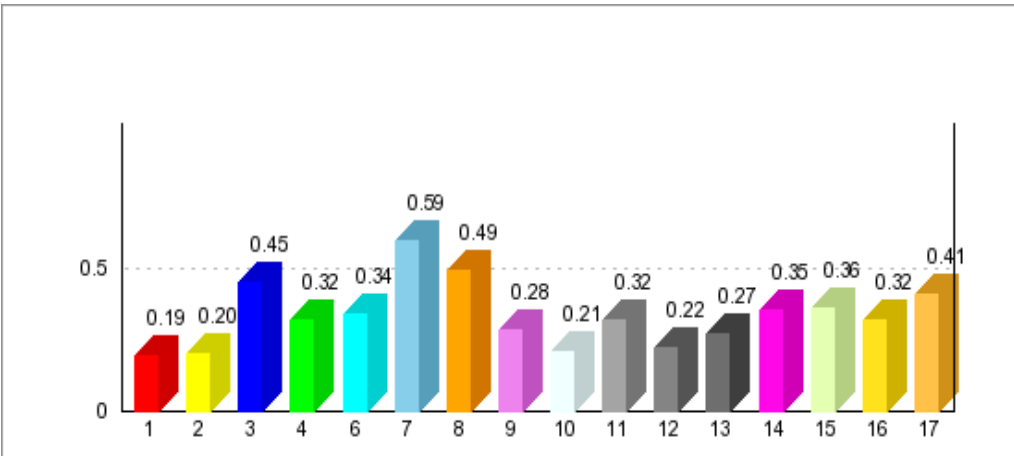


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

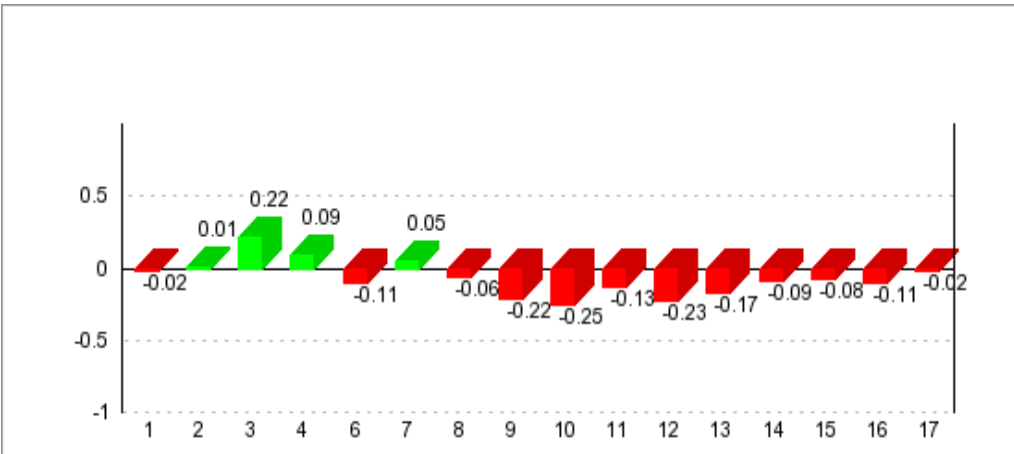


ECONOMIA

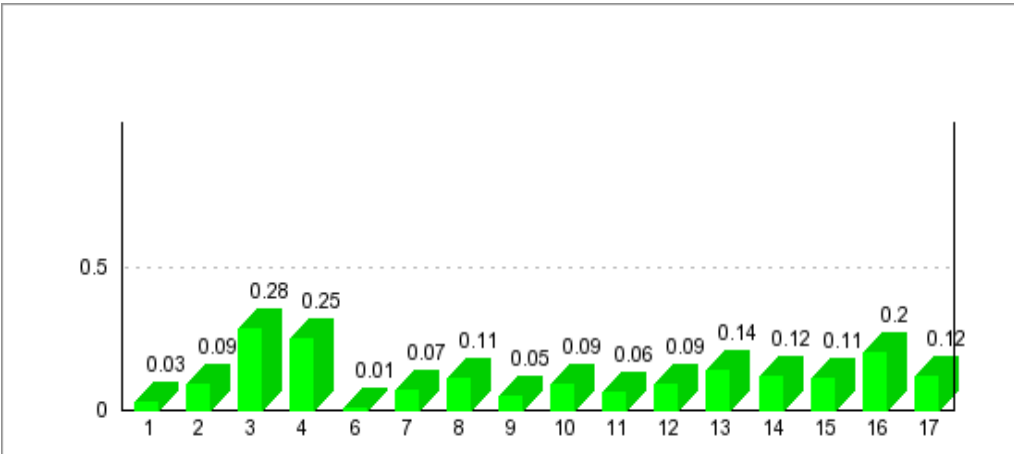
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

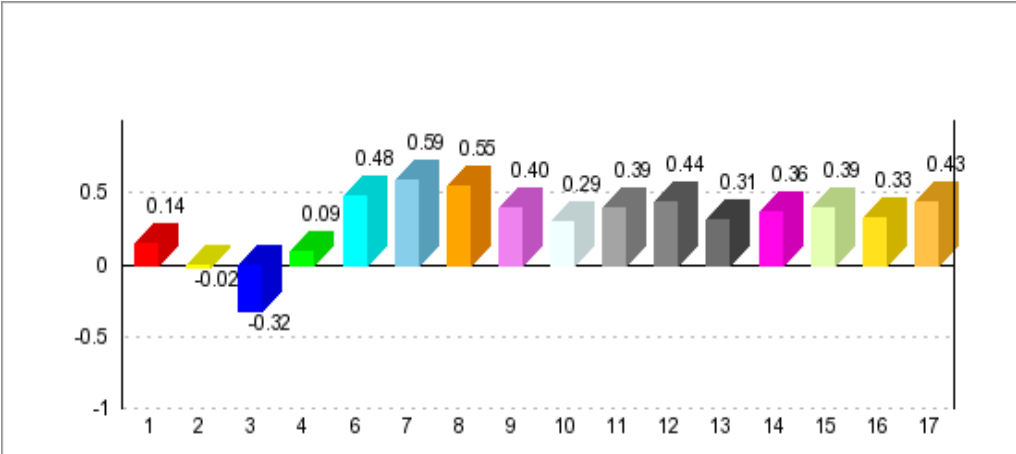


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

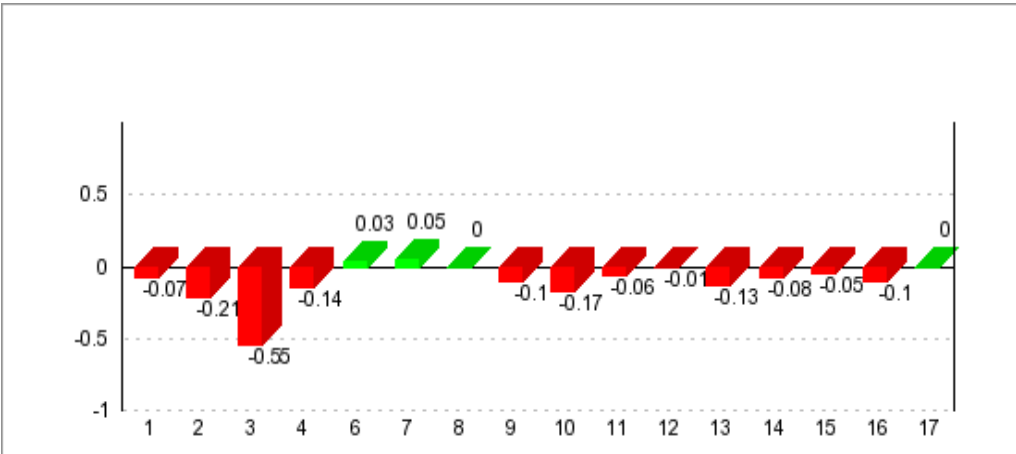


FARMACIA

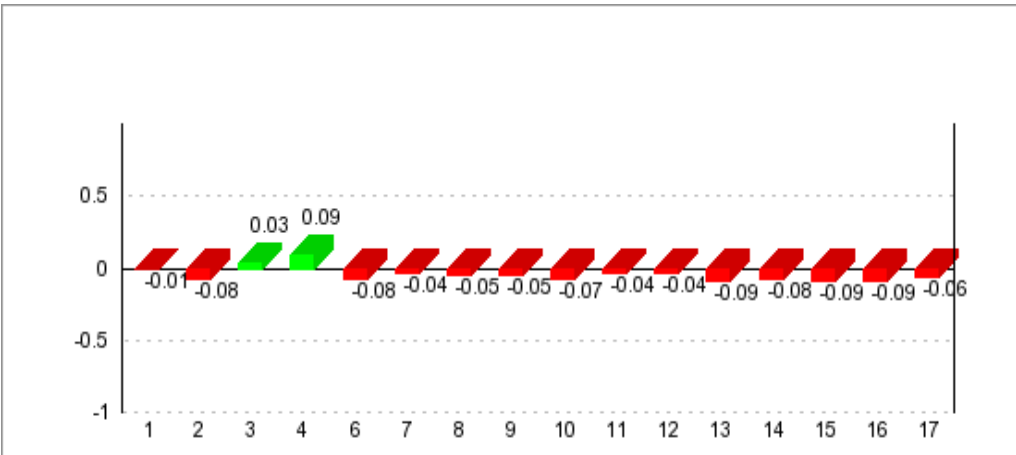
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

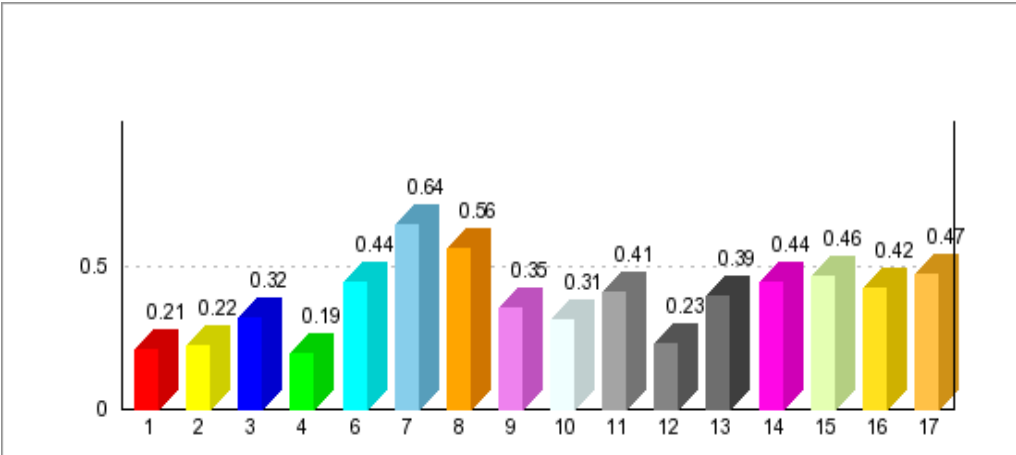


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

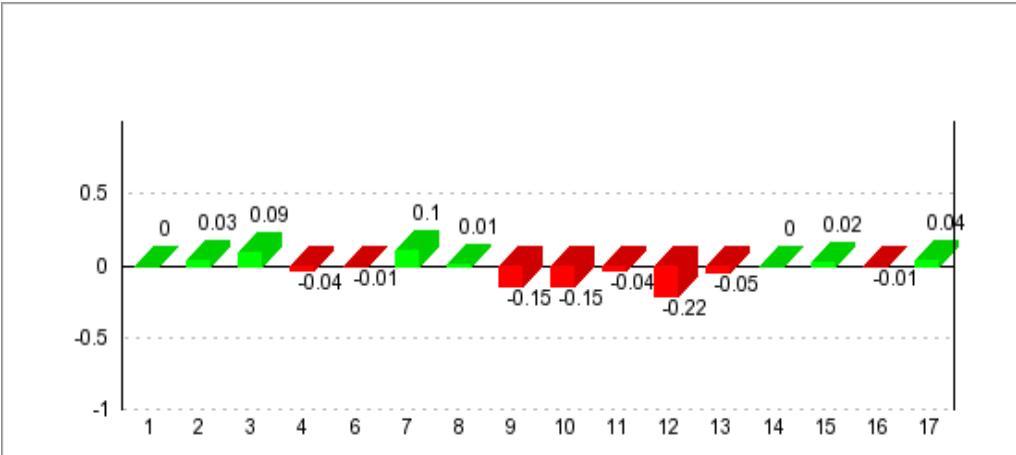


GIURISPRUDENZA

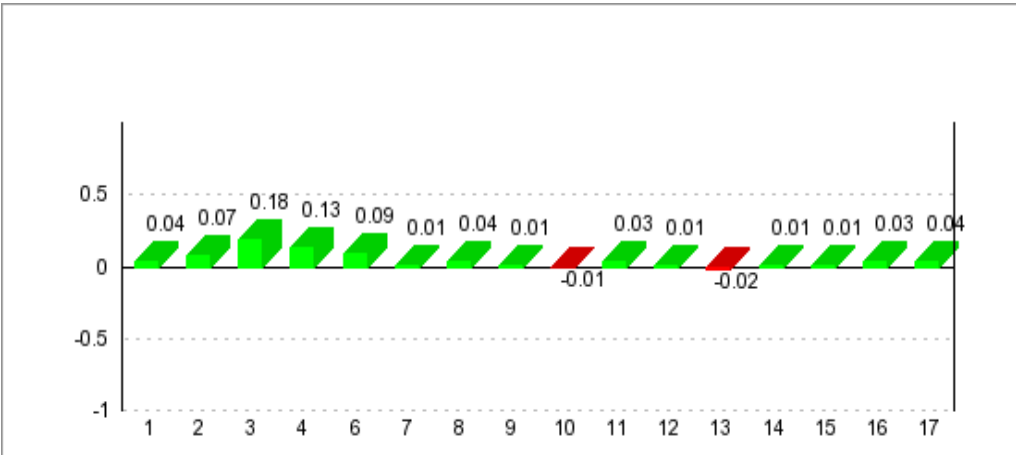
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

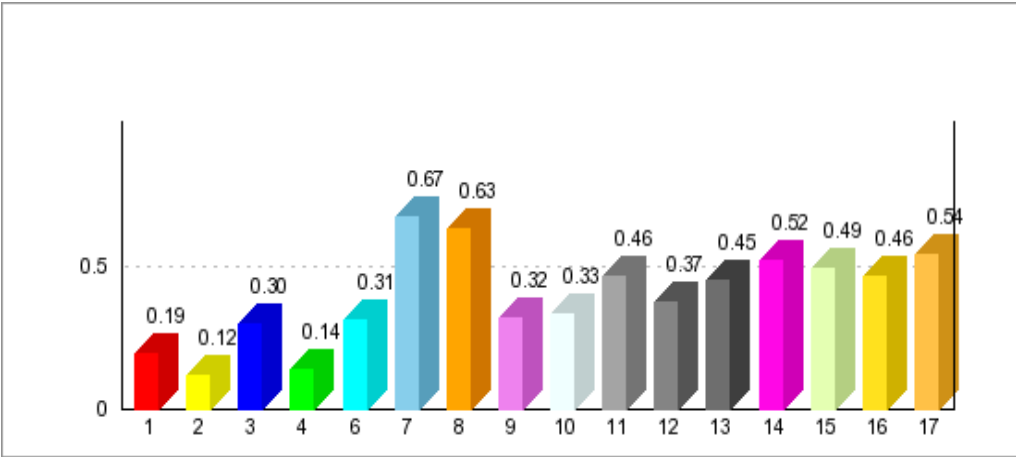


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

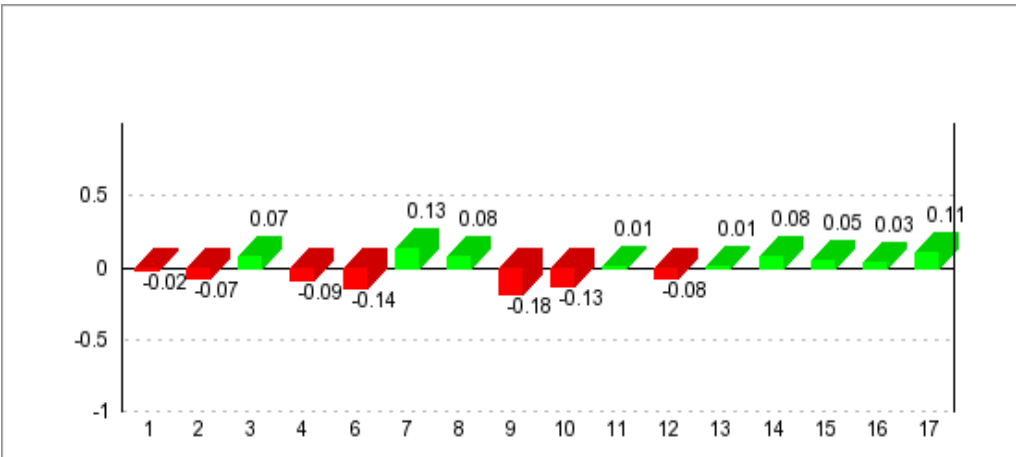


LETTERE E FILOSOFIA

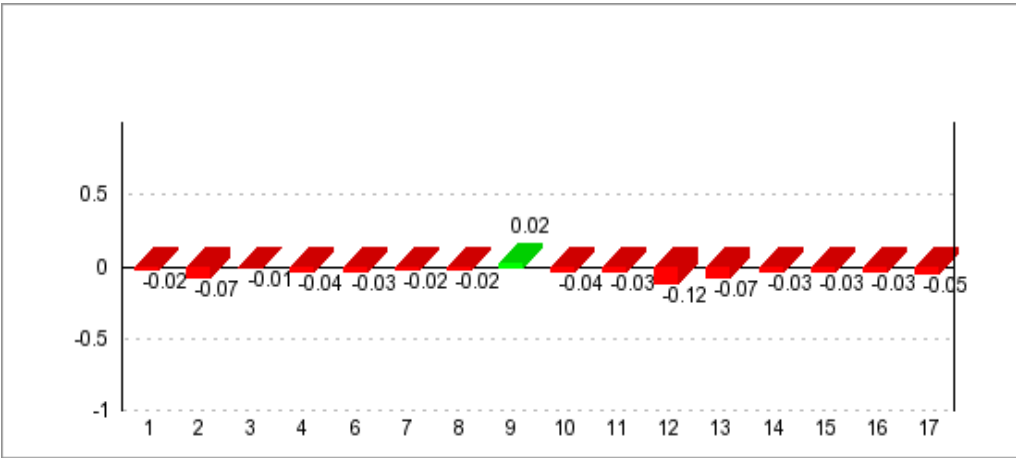
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

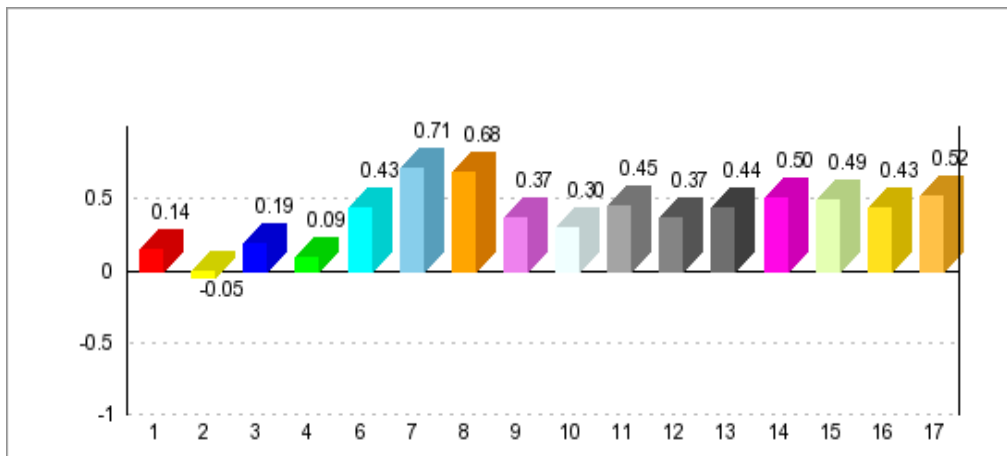


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

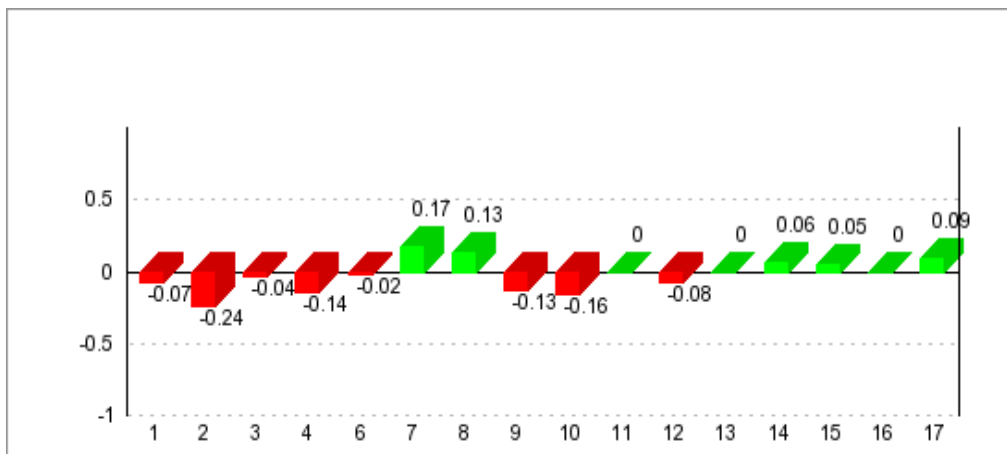


LINGUE E LETT.STRANIERE

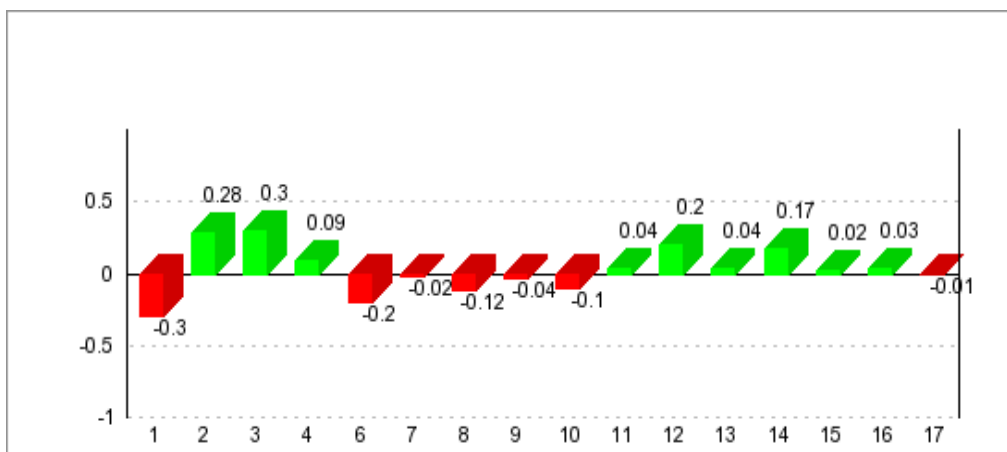
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

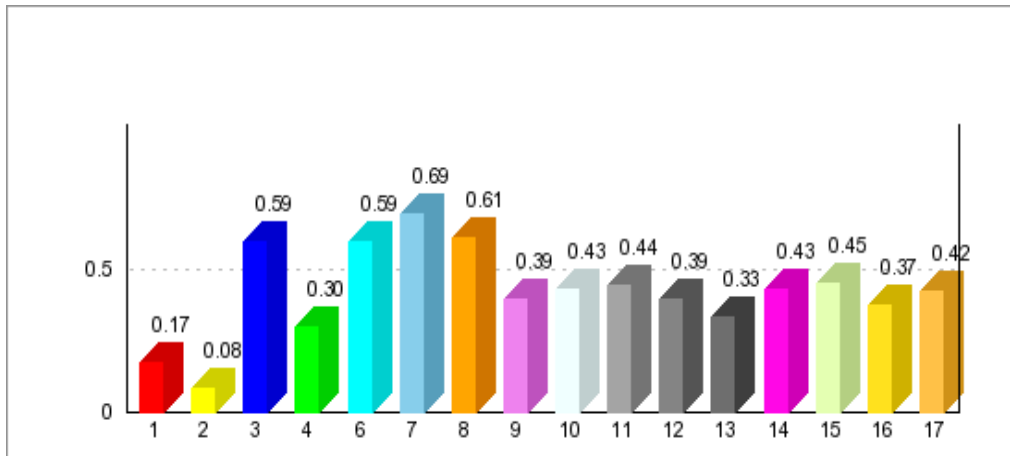


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

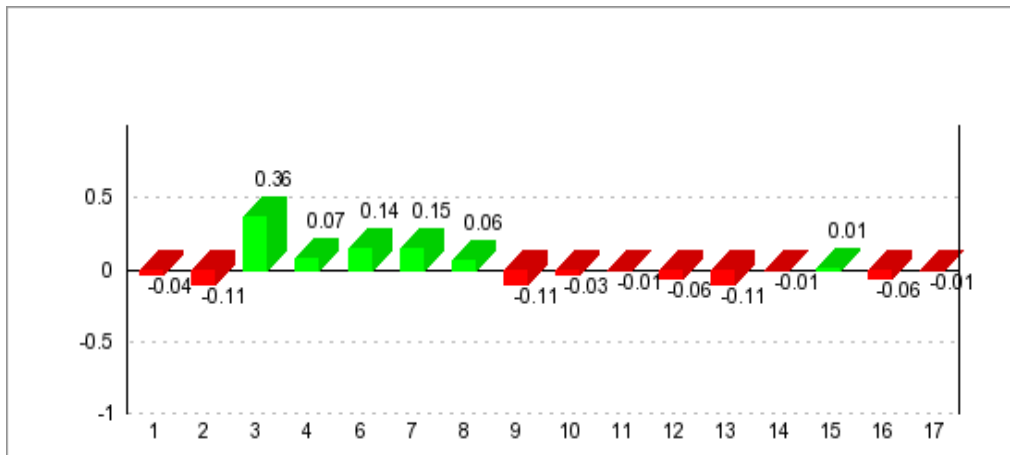


MEDICINA E CHIRURGIA

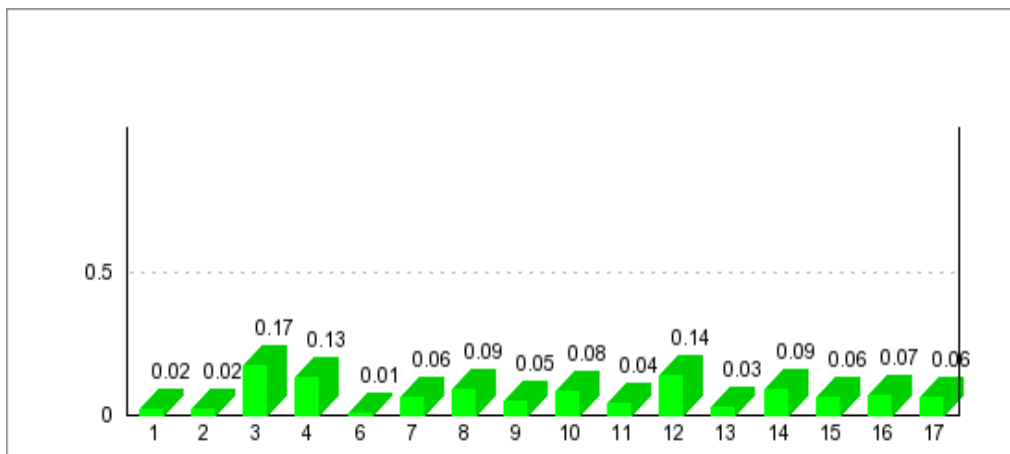
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

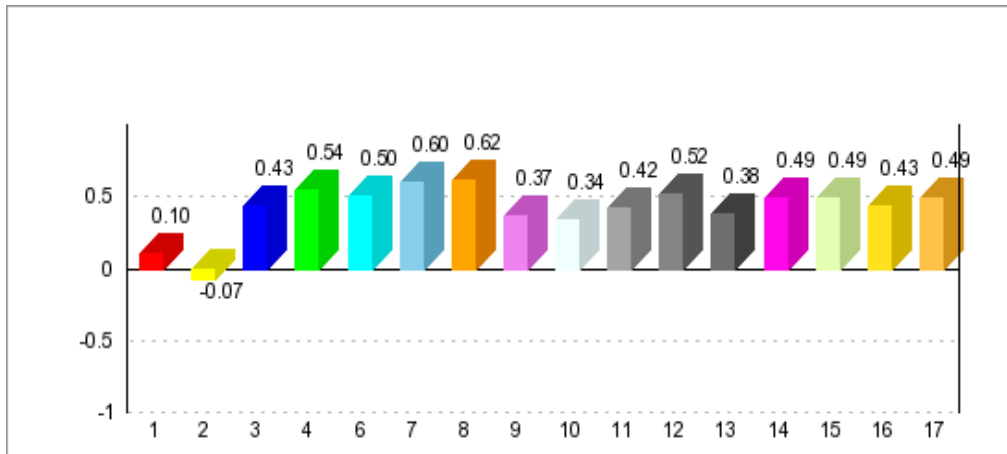


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

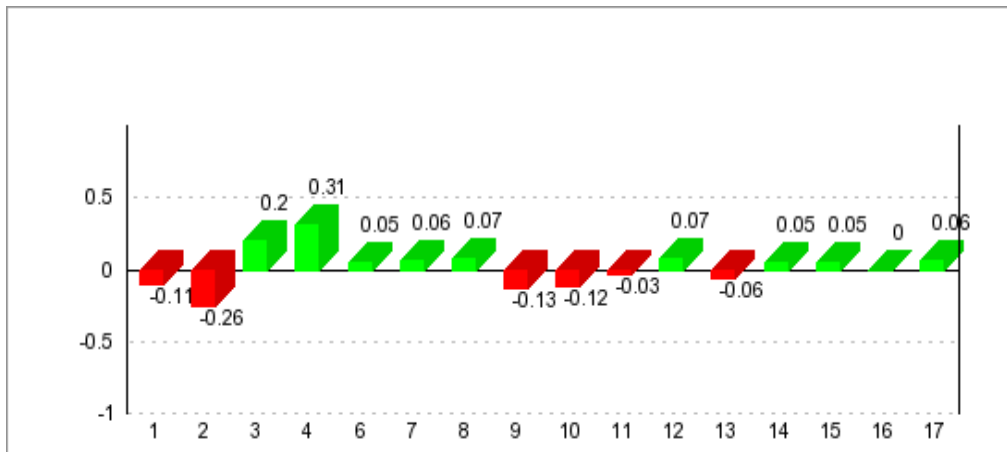


MEDICINA VETERINARIA

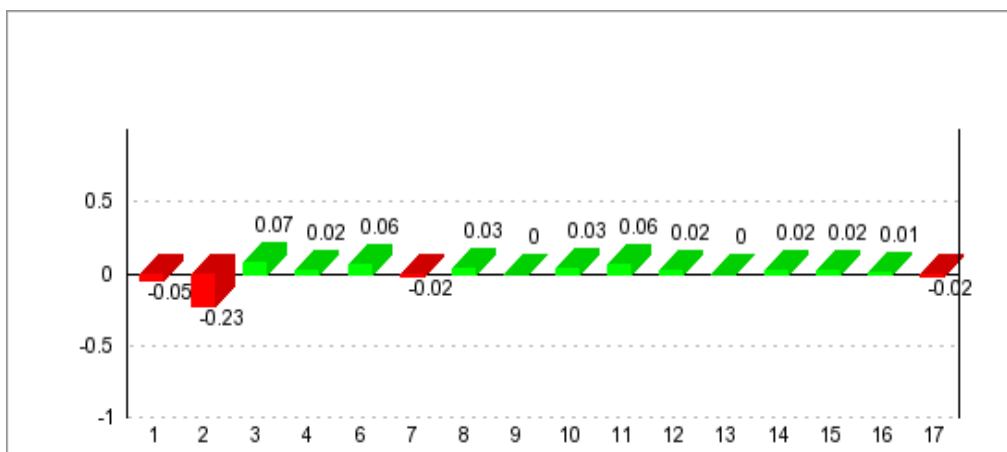
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

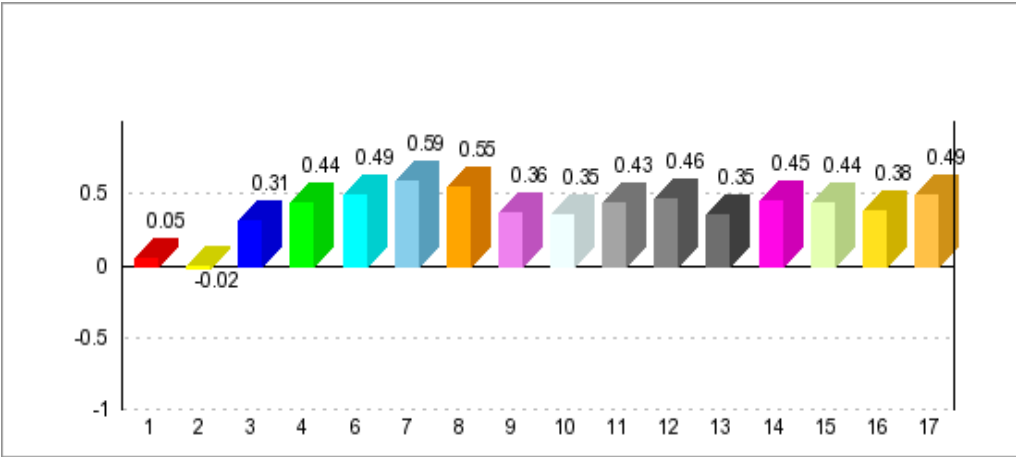


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

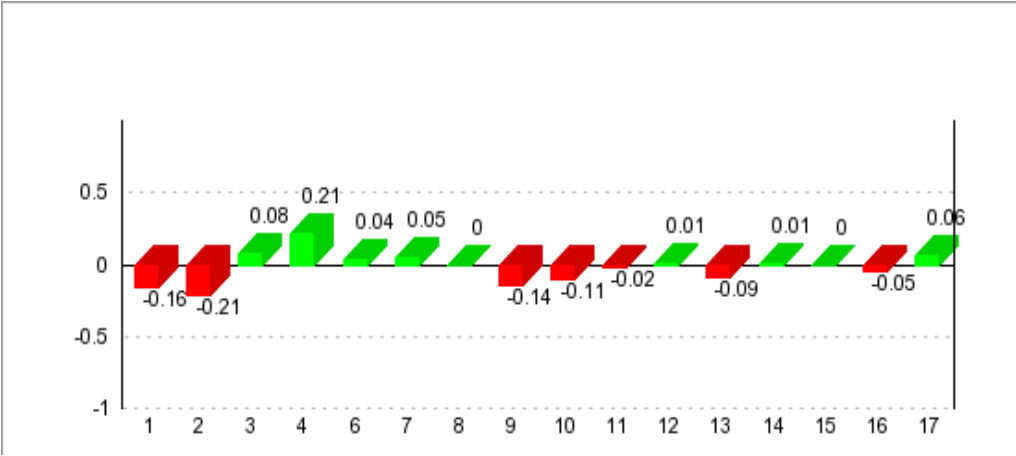


MEDICINA-CLASSI SANITARIE

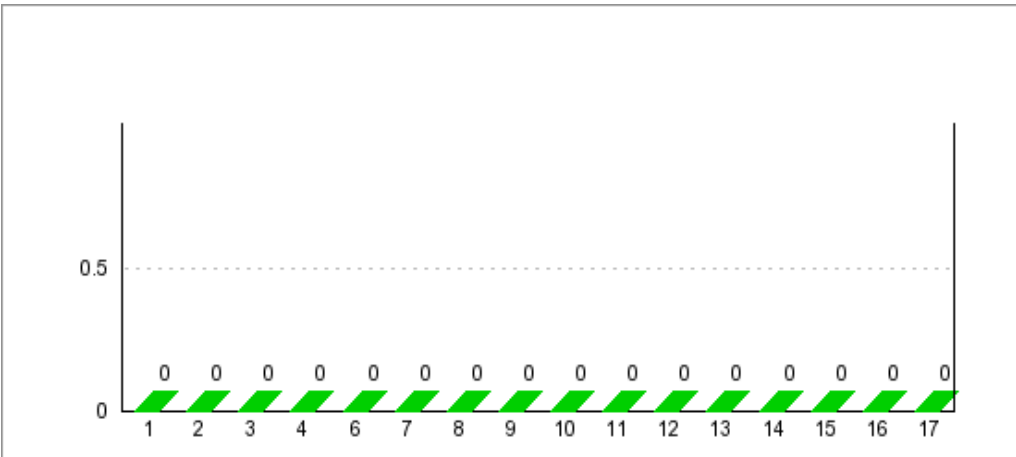
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

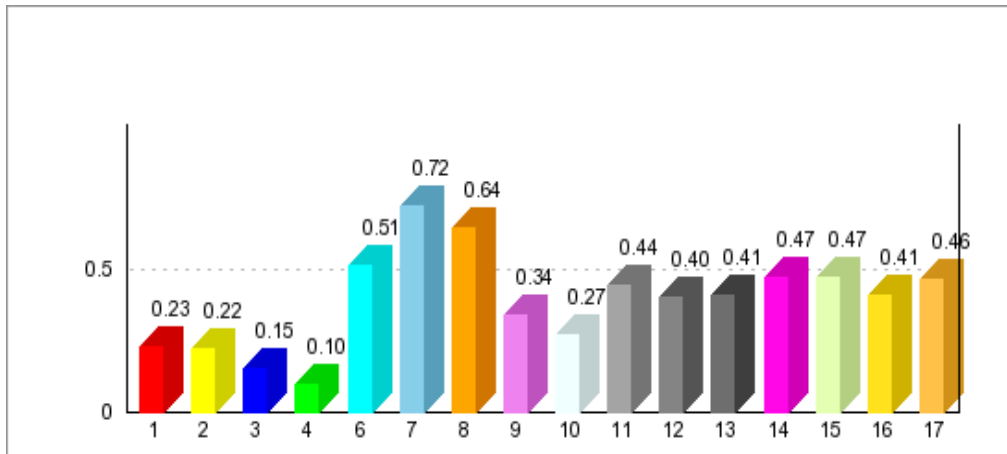


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

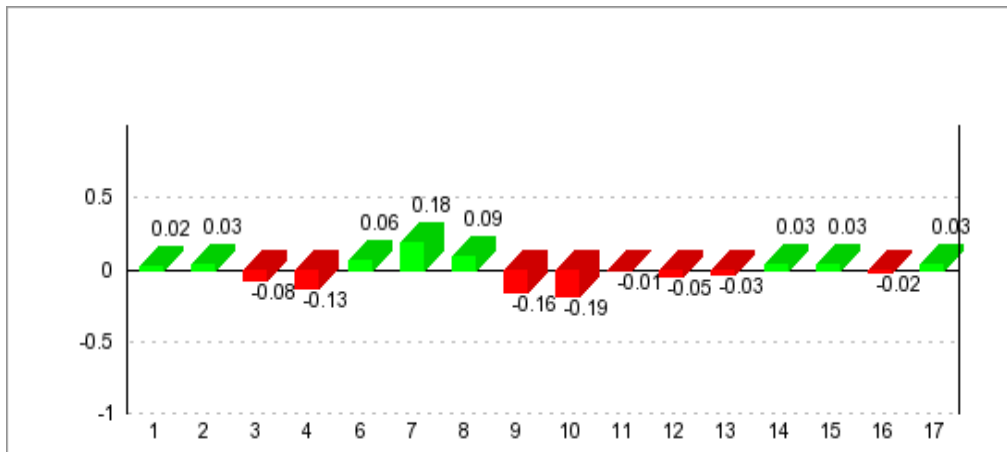


PSICOLOGIA

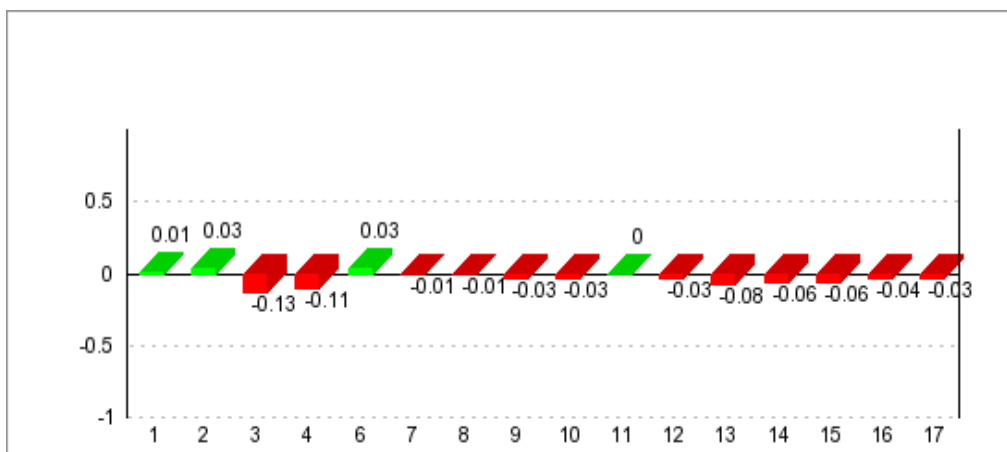
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

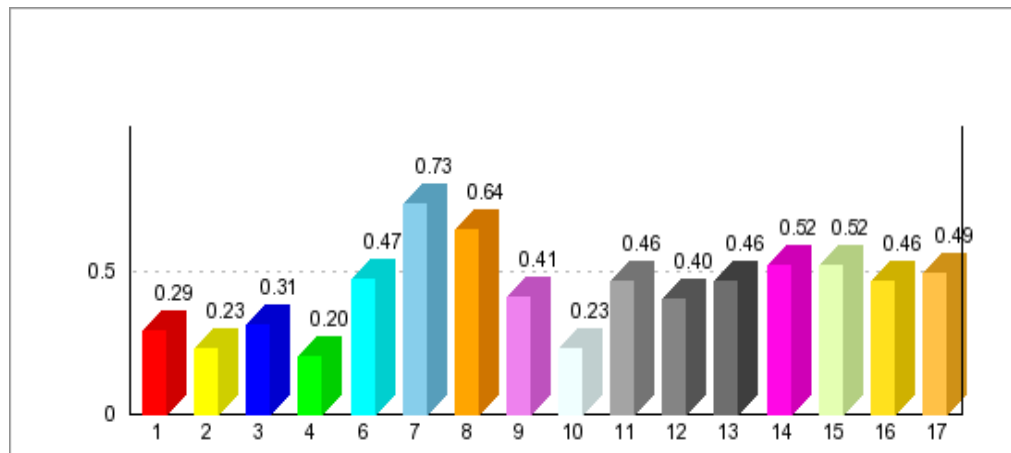


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

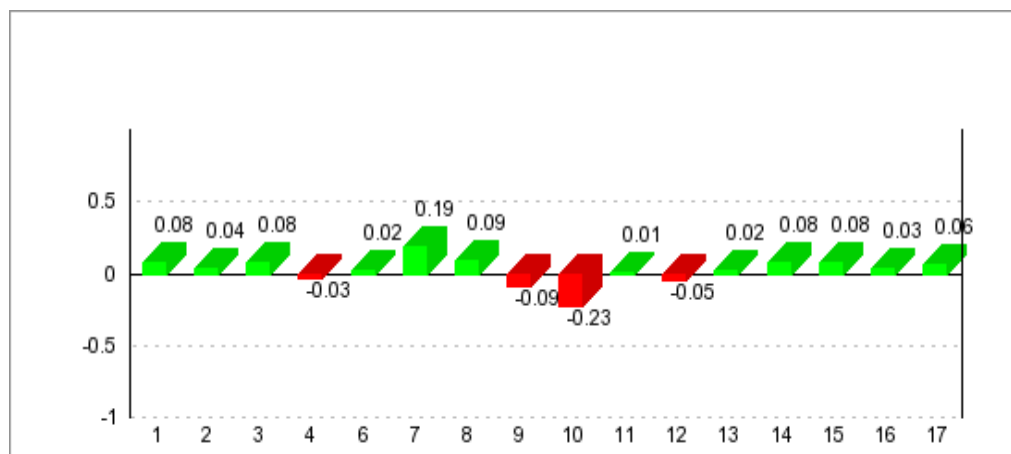


SCIENZE DELLA FORMAZIONE

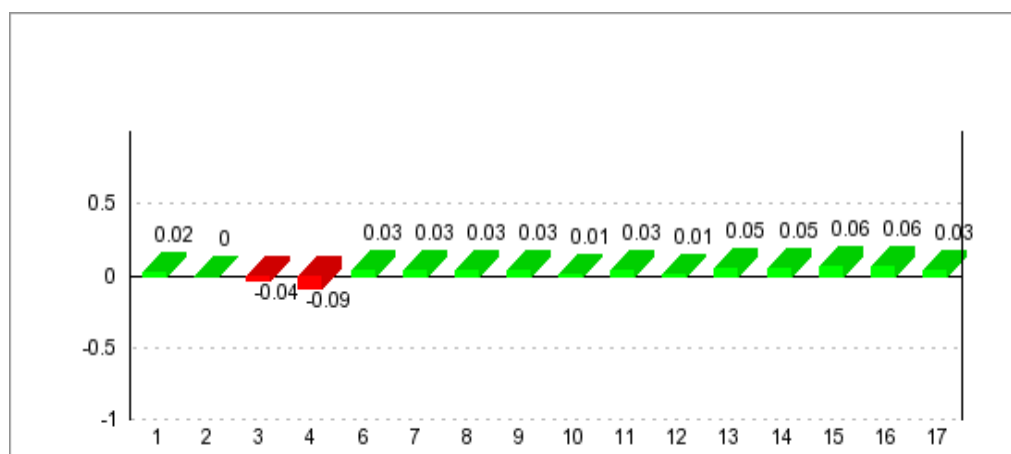
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

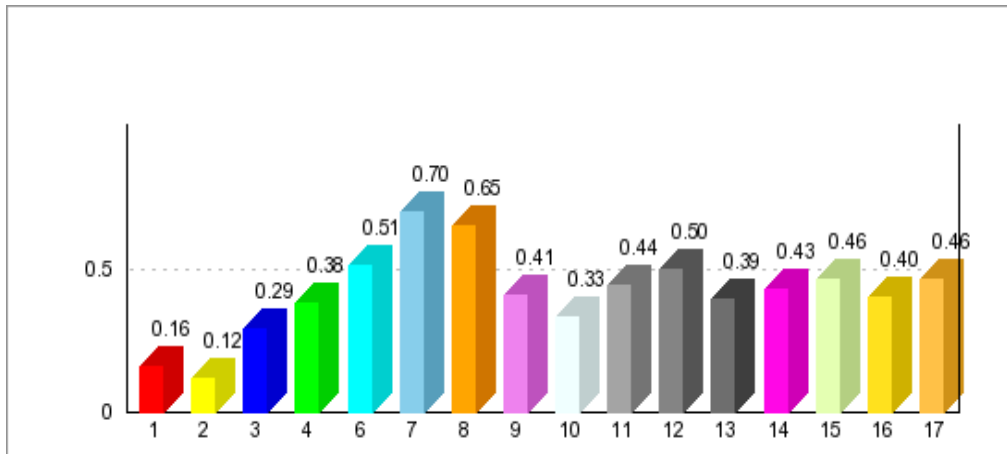


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

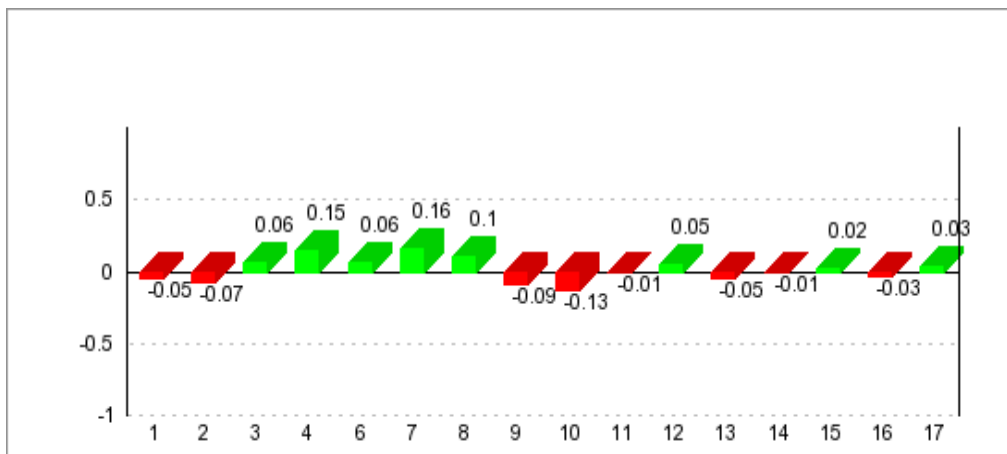


SCIENZE M.F.N.

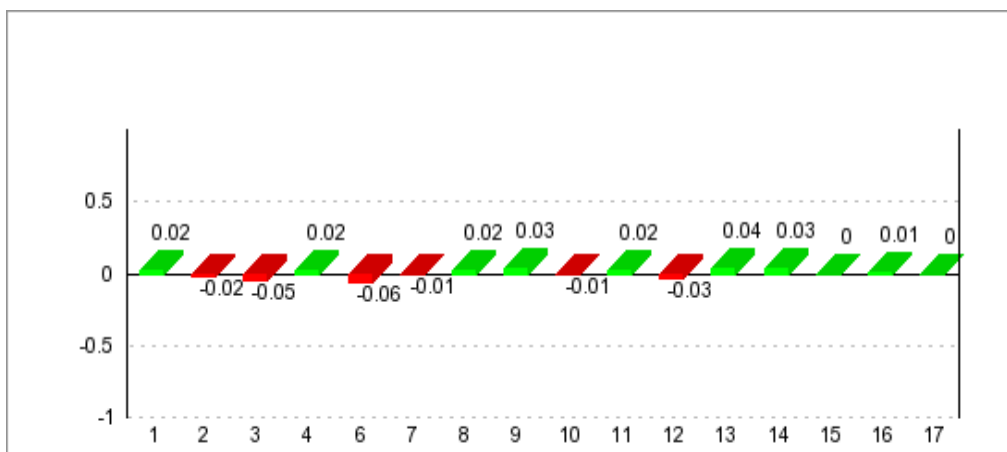
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

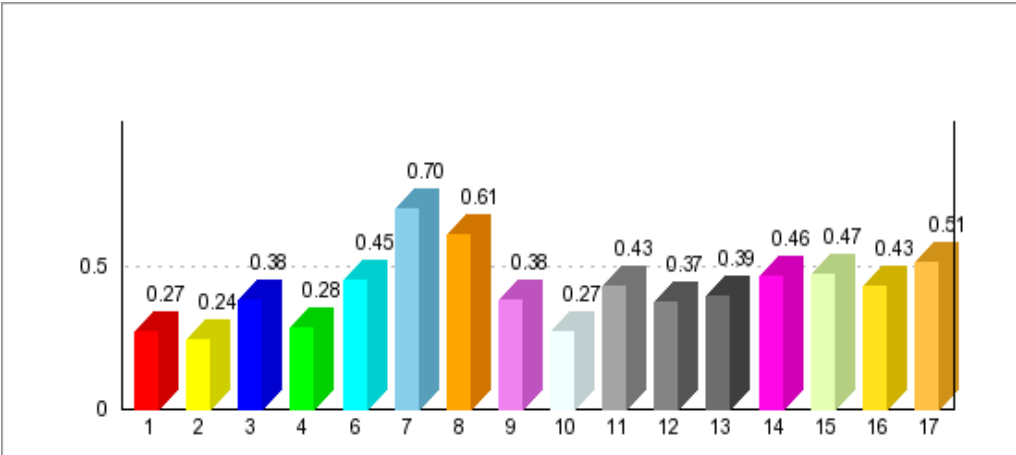


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

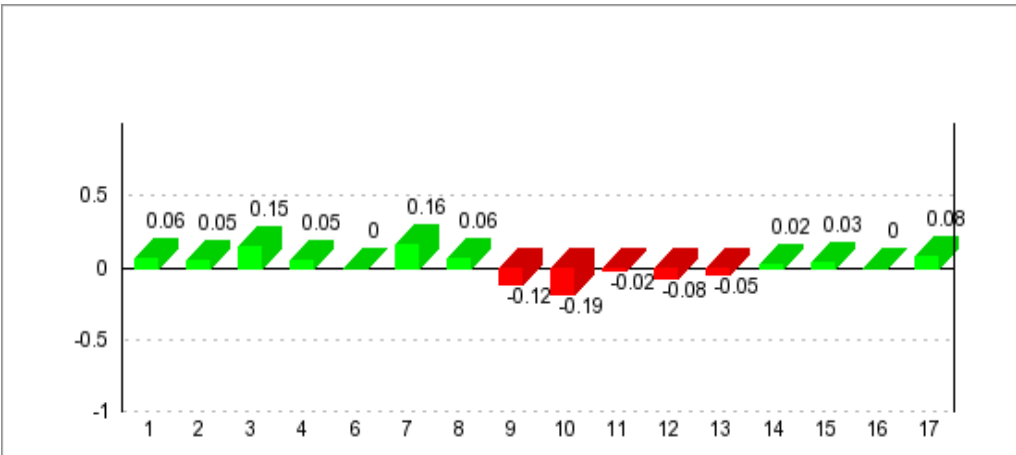


SCIENZE POLITICHE

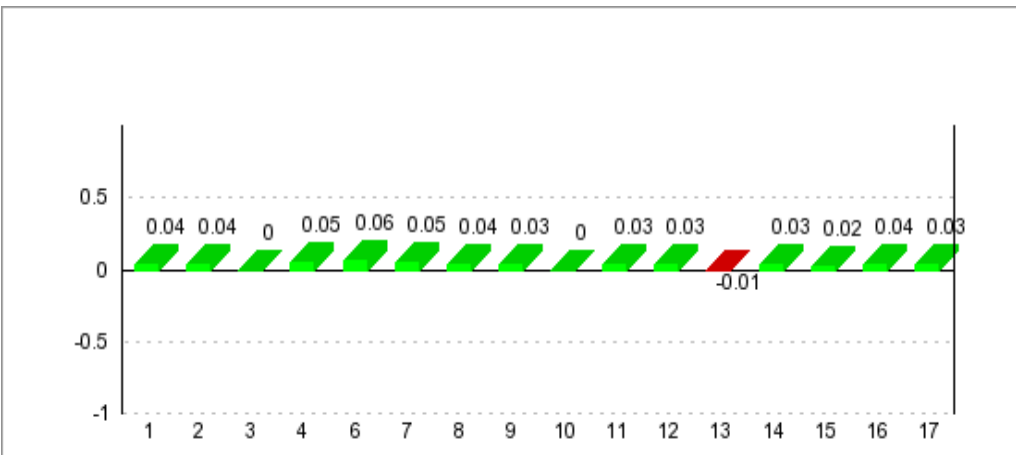
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

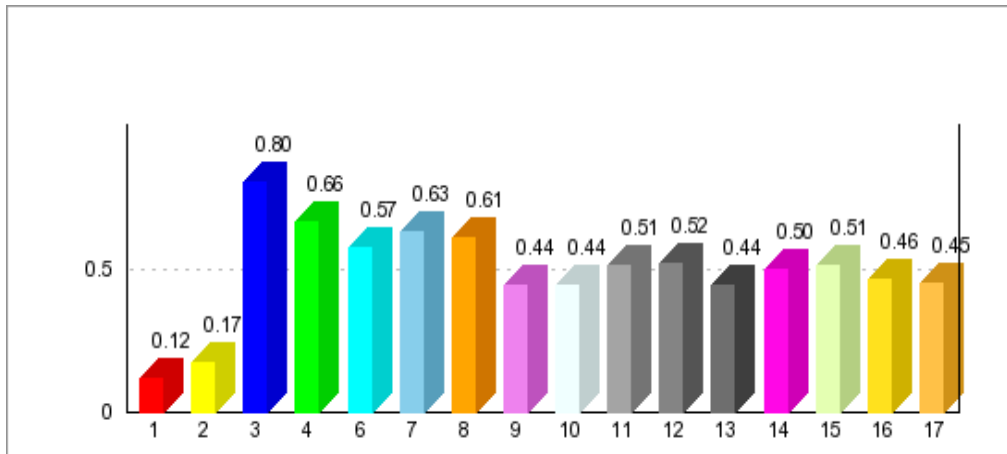


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

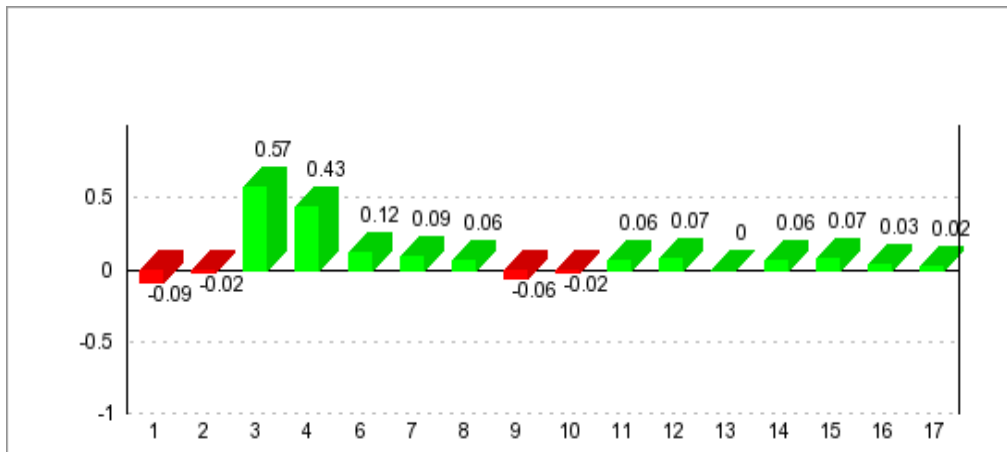


SECONDA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA SAN LUIGI GONZAGA

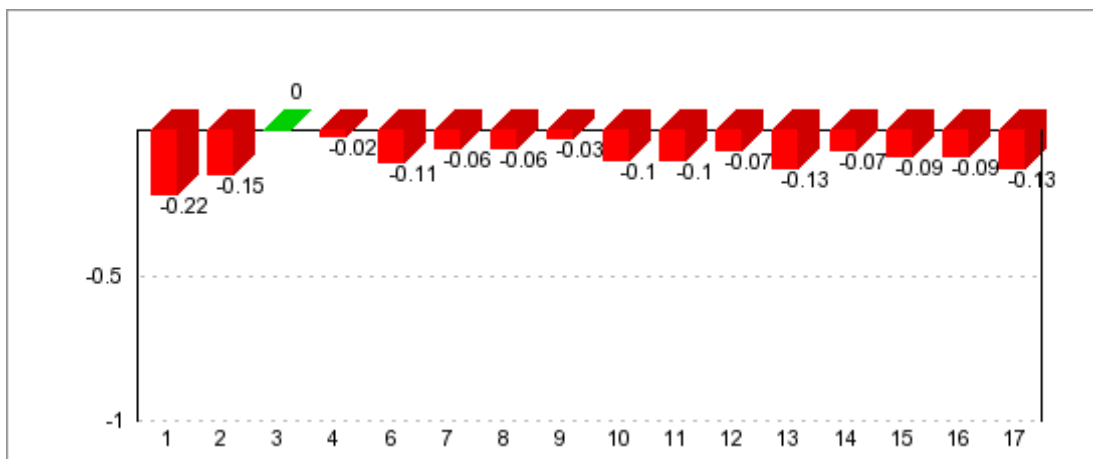
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

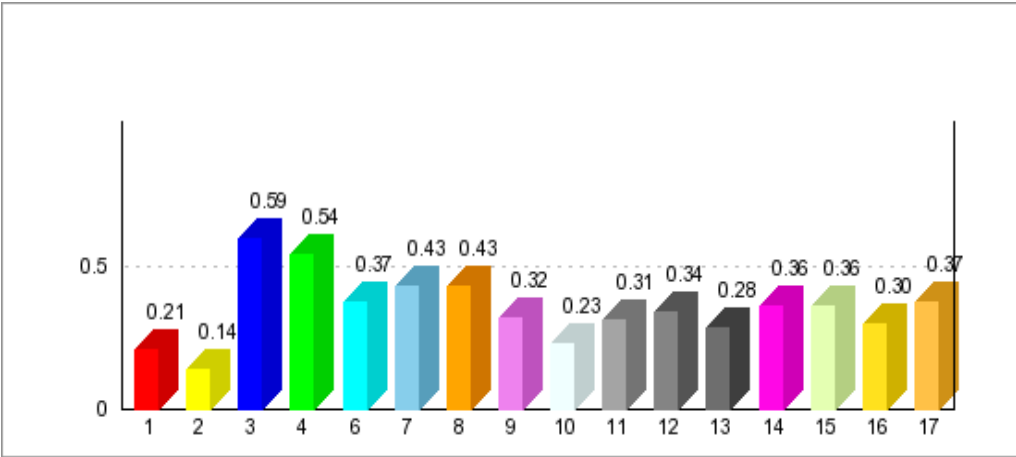


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

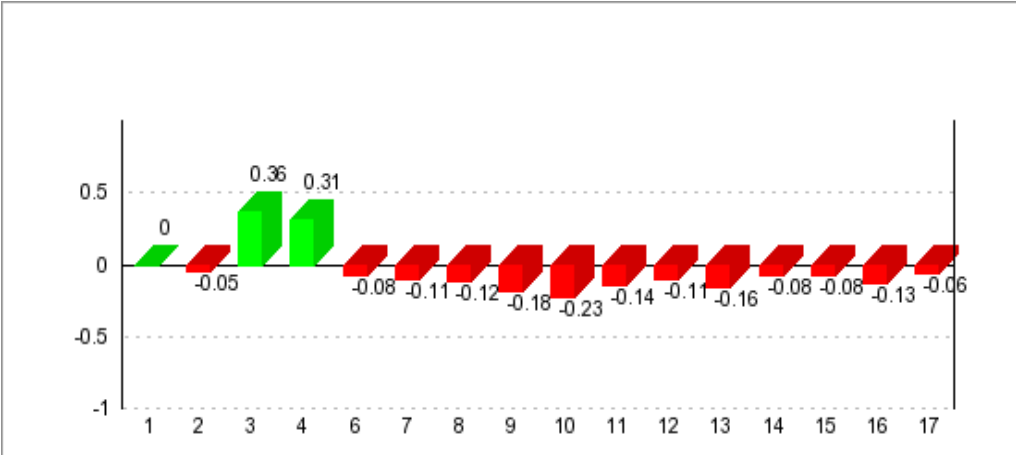


SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

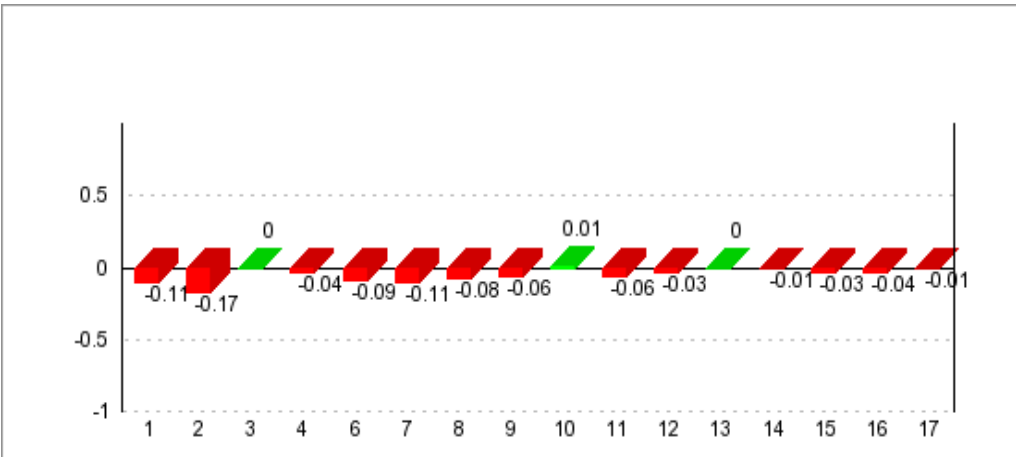
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

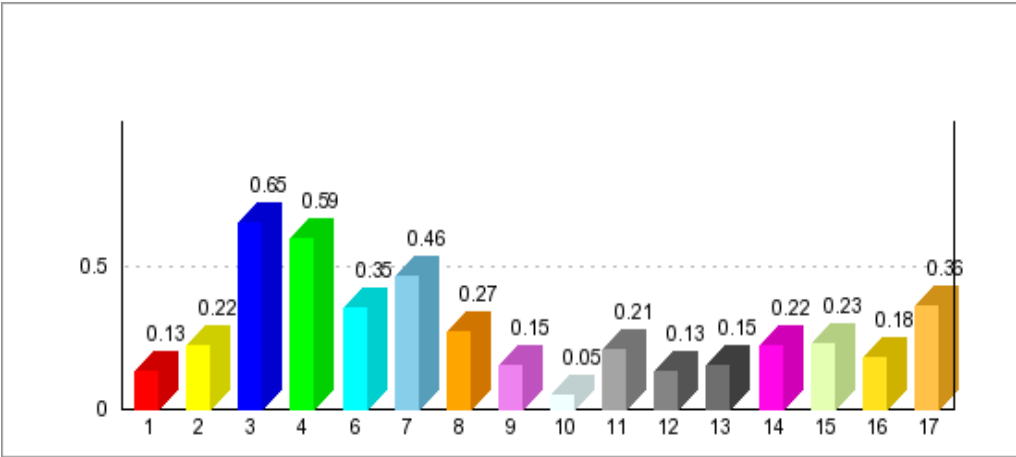


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

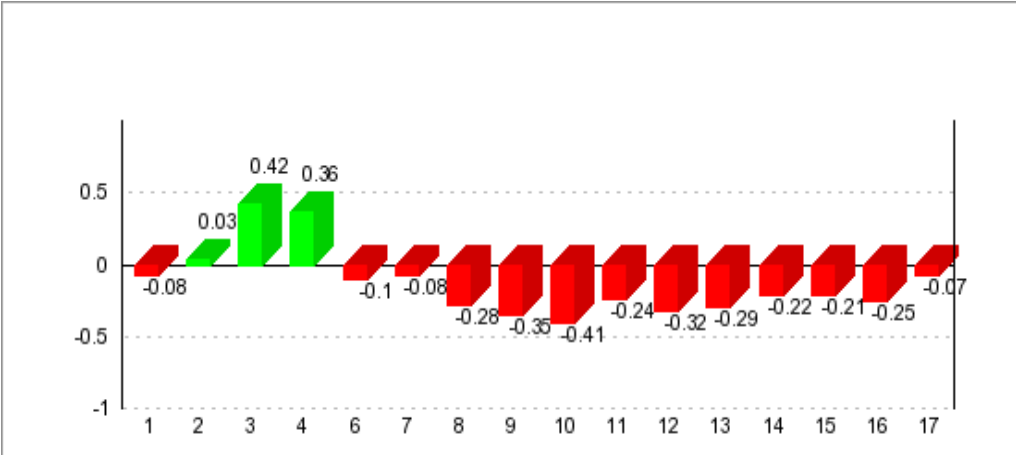


SCUOLA INTERFACOLTA' E INTERATENEO IN SCIENZE STRATEGICHE

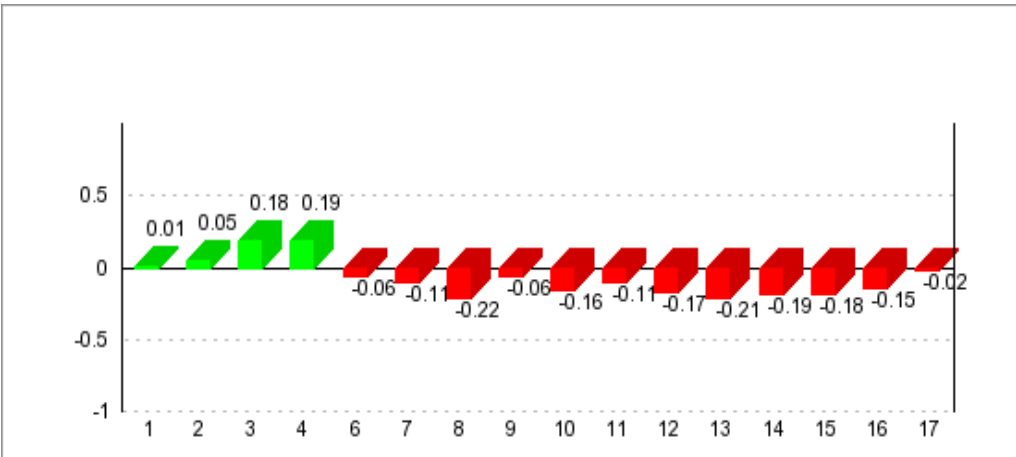
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

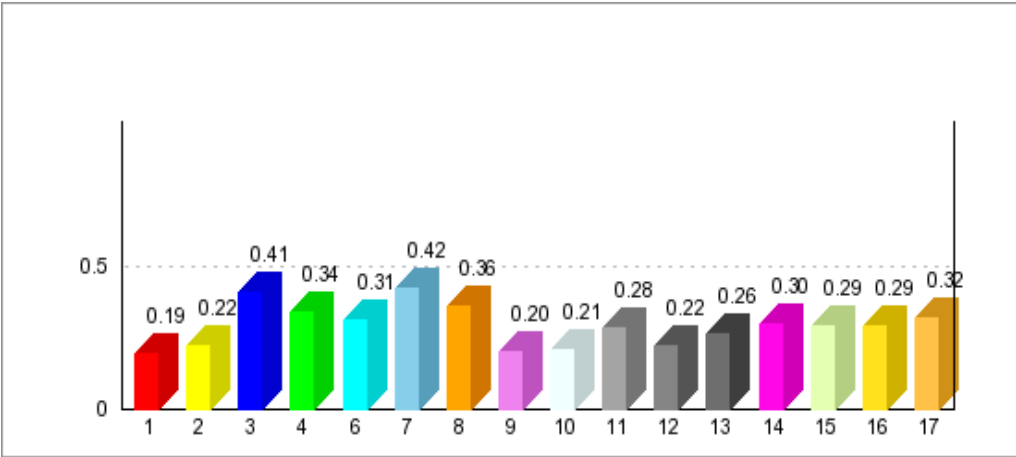


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

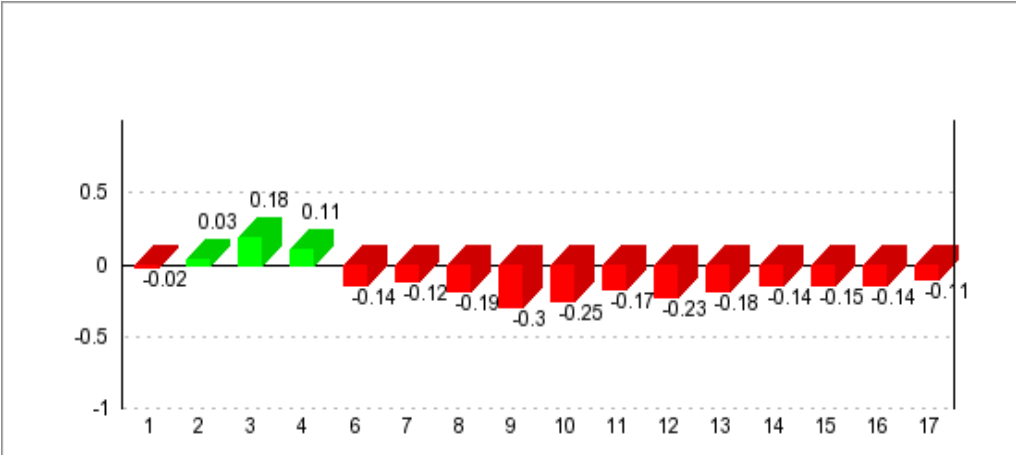


SCUOLA INTERFACOLTA' IN SCIENZE STRATEGICHE

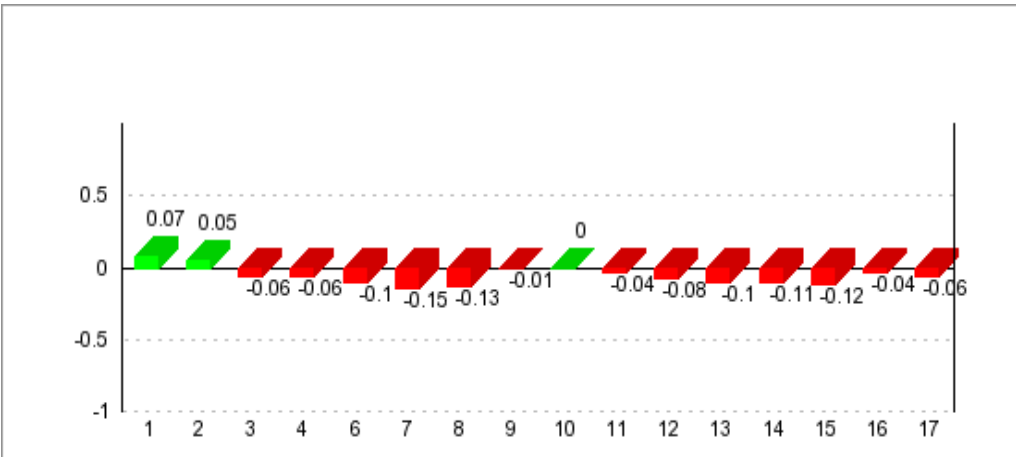
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

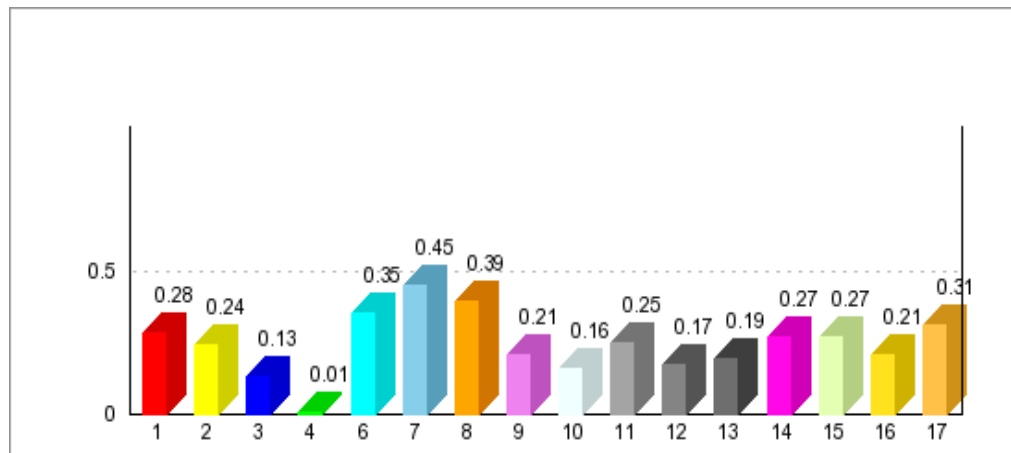


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

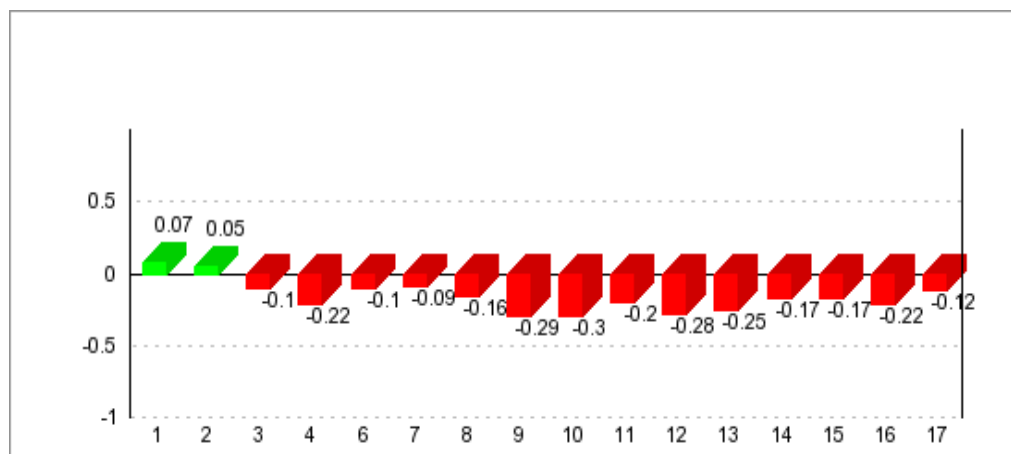


SCUOLA UNIV. INTERF. IN SCIENZE MOTORIE

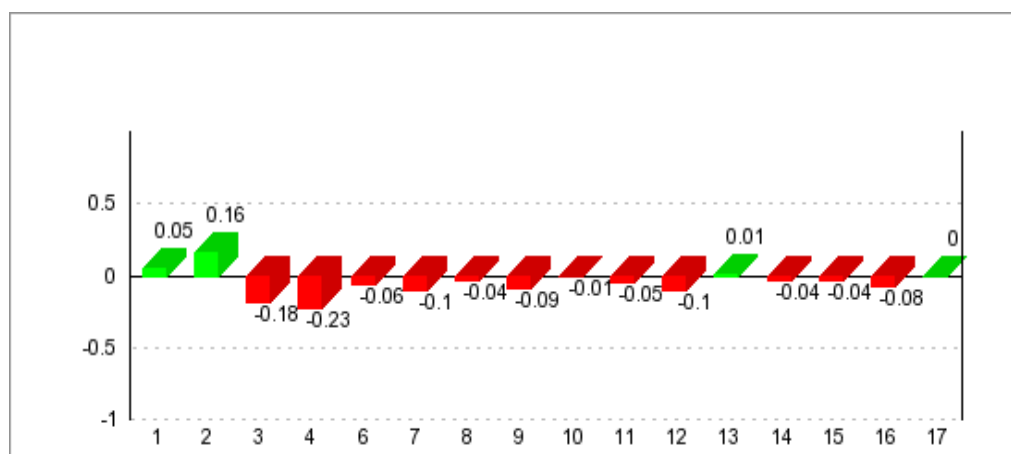
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

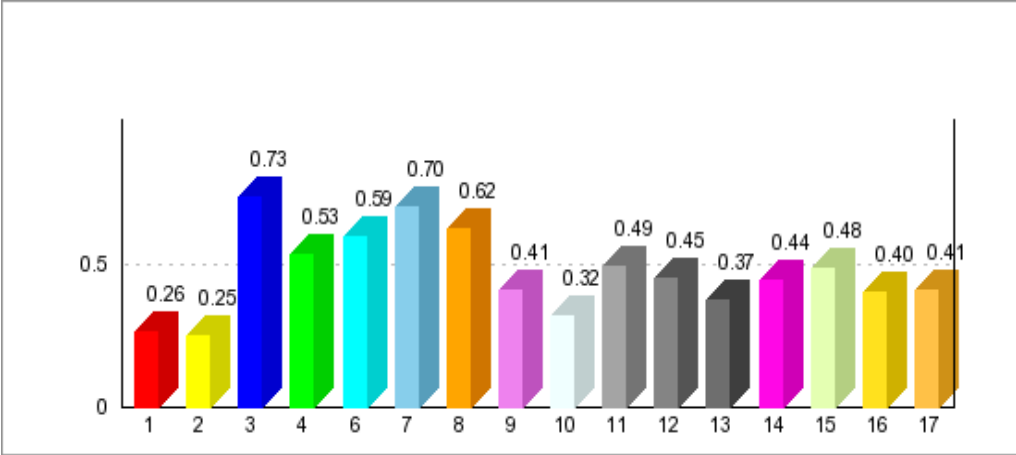


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

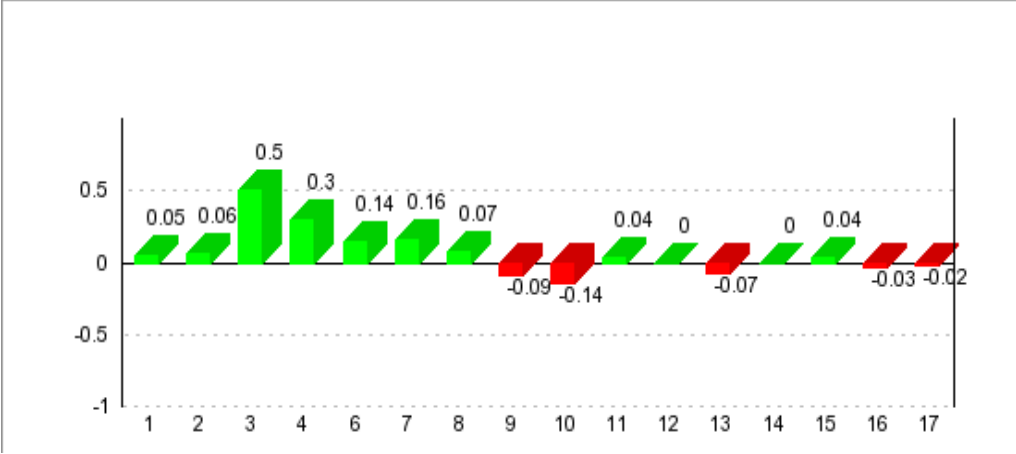


SCUOLA UNIVERSITARIA PER LE BIOTECNOLOGIE

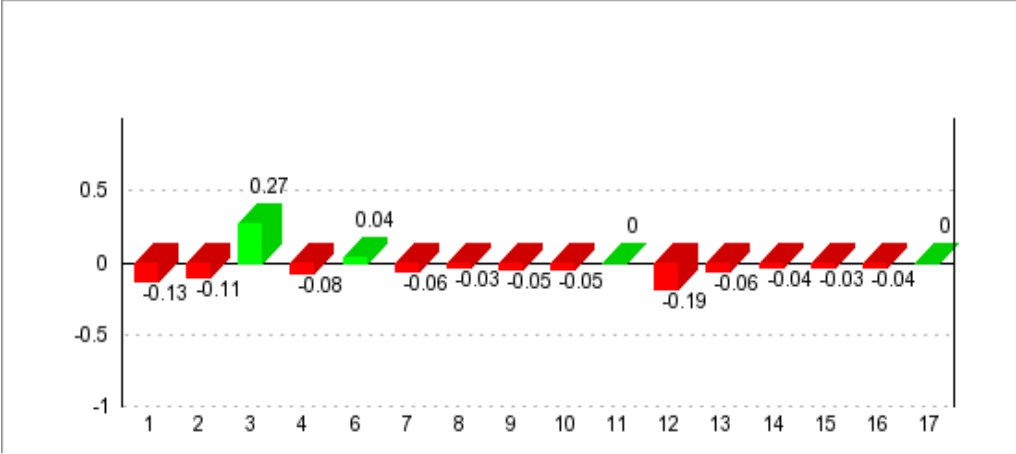
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

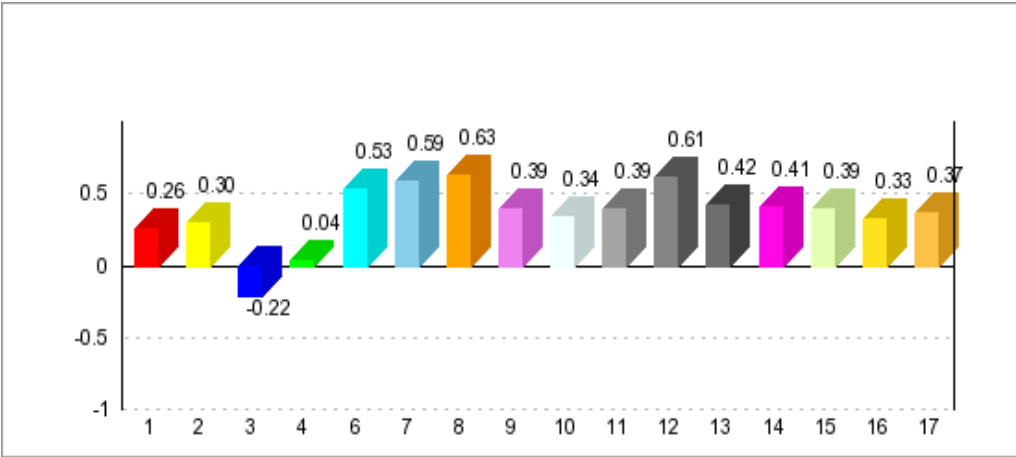


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

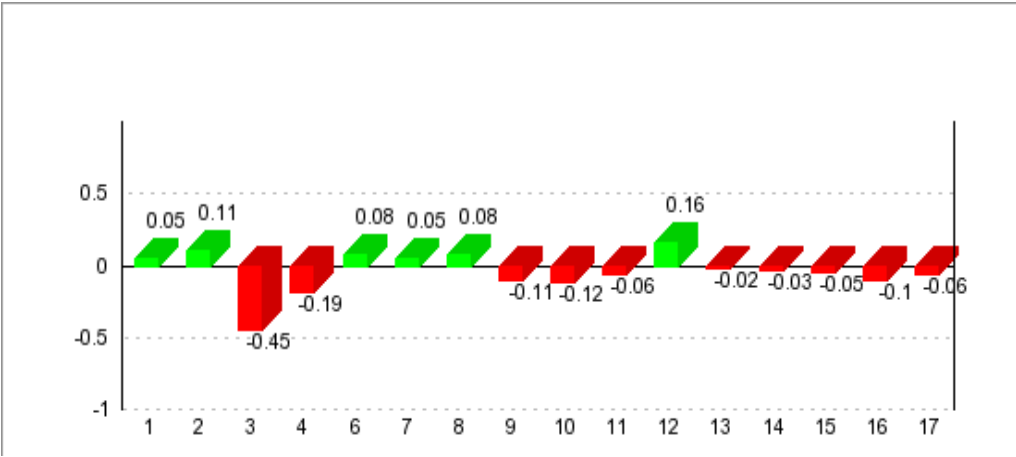


INTERATENEO

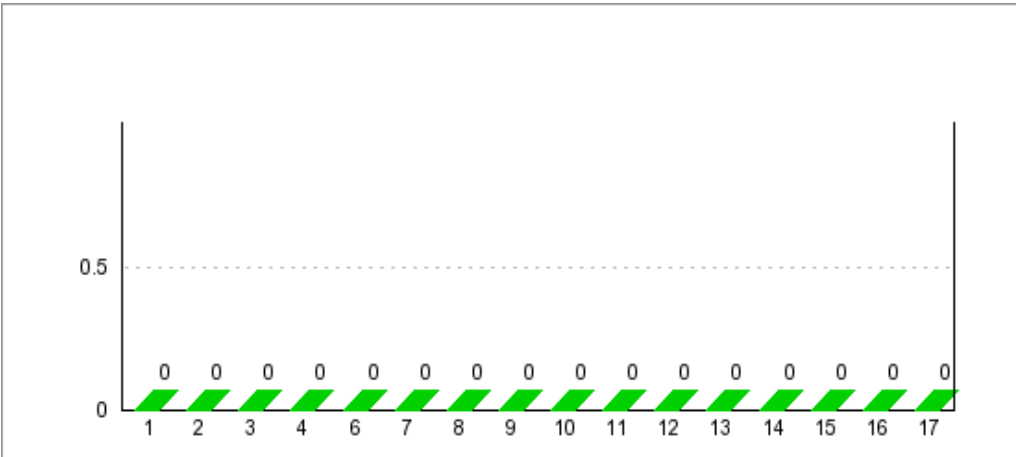
Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

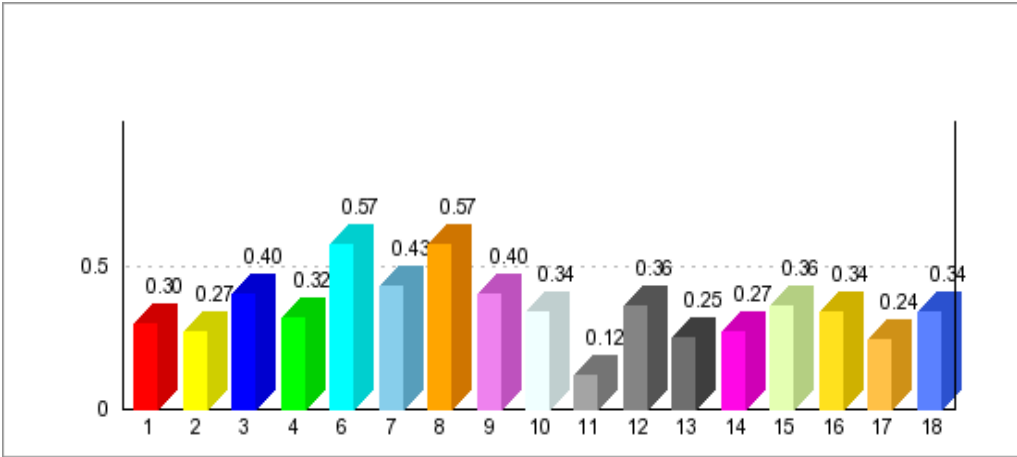


Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

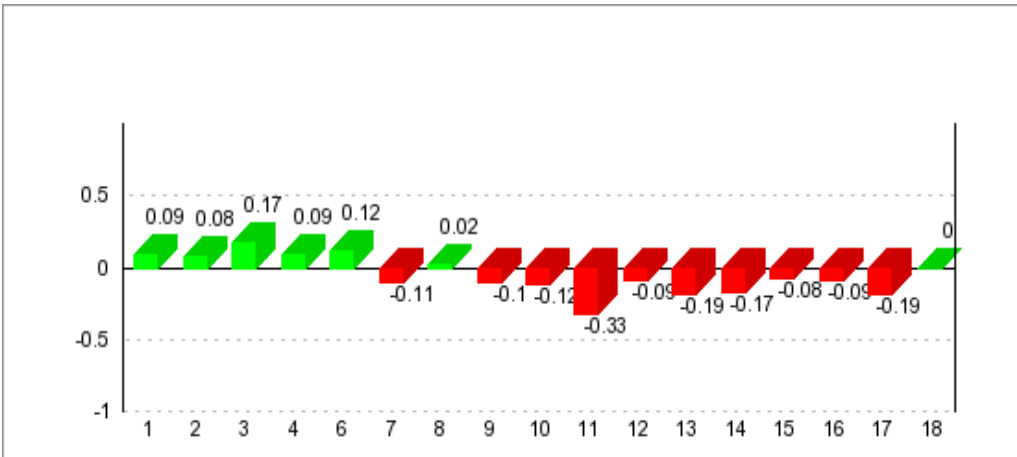


INTERFACOLTA'

Rappresentazione del risultato medio ottenuto per ciascuna domanda (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori di Ateneo (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)



Rappresentazione dello scostamento riferito ai valori anno precedente (X: domande, Y: valori medi tra -1 e 1)

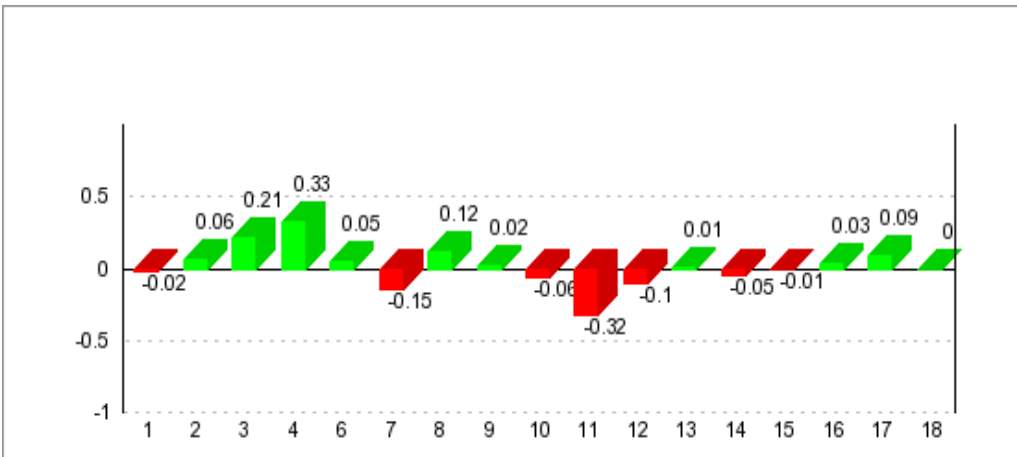


Tabella 6. Risposte al Questionario Presidi

Facoltà / Preside	Dom. 1 - La Presidenza di Facoltà comunica ai docenti i risultati individuali della valutazione	Dom. 2 - La Presidenza di Facoltà segnala ai Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) i risultati della valutazione	Dom. 3 - La Presidenza di Facoltà segnala alla Commissione Didattica di Facoltà i risultati della valutazione	Dom. 4 - La Presidenza di Facoltà comunica agli studenti i risultati della valutazione	Dom. 5 - I risultati della valutazione vengono discussi pubblicamente in Consiglio di Facoltà	Dom. 6 - La Presidenza di Facoltà analizza le critiche emerse con i Presidenti dei CdS e con la Commissione Didattica	Dom. 7 - La Facoltà adotta correttivi in caso di risultati insoddisfacenti	Dom. 8 - La Facoltà promuove riconoscimenti in caso di risultati soddisfacenti	Dom. 9 - La Presidenza di Facoltà suggerisce ai CdS iniziative da assumere al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti	Dom. 10 - La Presidenza di Facoltà suggerimenti alla Commissione Didattica di Facoltà iniziative da assumere al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti	Dom. 11 - La Facoltà assume delibere formali in conseguenza dei risultati della valutazione
AGRARIA	No	Si	Si	No	Si	Si	Si	No	Si	Si	No
FARMACIA	Si	Si	Si	Si	No	Si	No	No	No	No	No
LETTERE E FILOSOFIA	Si	Si	Si	Si	No	No	Si	No	Si	Si	No
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si
MEDICINA E CHIRURGIA	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	No	Si	Si	No
SCIENZE M.F.N.	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	No
SCIENZE POLITICHE	Si	Si	No	Si	No	Si	Si	No	Si	No	No
MEDICINA VETERINARIA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	No
PSICOLOGIA	Si	Si	No	Si	No	Si	Si	No	Si	No	No
LINGUE E LETT. STRANIERE	Si	Si	Si	No	No	No	Si	No	Si	No	No
SCUOLA INTERFACOLTÀ IN SCIENZE STRATEGICHE	No	Si	Si	No	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si
SCUOLA UNIVERSITARIA PER LE BIOTECNOLOGIE	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si
SECONDA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA SAN LUIGI GONZAGA	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si	No	Si	Si	No
SCUOLA UNIV. INTERF. IN SCIENZE MOTORIE	No	Si	Si	No	No	Si	Si	No	Si	Si	No
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	No
ECONOMIA	No	Si	Si	No	No	Si	Si	No	Si	Si	No